



COMUNE DI RESCALDINA

Città Metropolitana di Milano

Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.467811 - www.comune.rescaldina.mi.it
P.IVA 01633080153 - PEC: comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 OTTOBRE 2020

Verbale con registrazione integrale, avviso prot. n. 22569 del 26/10/2020
Seduta straordinaria di 1^a convocazione, per venerdì 30 ottobre 2020 - ore 21.00

Deliberazioni:

69	APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTE SEDUTA CONSILIARE DEL 25 SETTEMBRE 2020
70	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO MONTI ANTONIO E CONTESTUALE CONVALIDA DELL'ELEZIONE DEL SIG. TURCONI ANDREA EX ART. 38 DEL D.LGS. 267/2000
71	INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CENTRODESTRA UNITO IN MERITO IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DELLA MOZIONE RELATIVA AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
72	INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONS. MASSIMO OGGIONI, CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE, AVENTE PER OGGETTO "CHIARIMENTI CIRCA IL TAGLIO DI ALBERI IN AREA VERDE"
73	INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONS. MASSIMO OGGIONI, CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE, AVENTE PER OGGETTO "RISULTATI BANDO REGIONALE DESTINATO AL FINANZIAMENTO DOTAZIONI TECNICHE POLIZIE LOCALI"
74	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - ANNI 2021/2023
75	COSTITUZIONE DI SERVITU' A FAVORE DELLA SOCIETA' SNAM SPA SUL FONDO IDENTIFICATO CATASTALMENTE AL FOGLIO 17 MAPPALE 202, DI PROPRIETA' COMUNALE
76	PIANO ATTUATIVO N. 11 - EDIFICAZIONE LOTTO 10 - ESERCIZIO DELLA FACOLTA' PREVISTA DALL'ART. 3 DELLA CONVENZIONE URBANISTICA REP. 28399/6086 DEL 06.10.2010 E CONTESTUALE ATTO DI INDIRIZZO AMMINISTRATIVO PER L'AVVIO DEI PROCEDIMENTI CONSEGUENTI
77	MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CENTRODESTRA UNITO AVENTE PER OGGETTO "COVID-19. RIORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE RESCALDINA"

Fatto l'appello nominale da parte del Segretario, avv. Gianpietro Natalino, per la verifica del numero legale, si registra la presenza di 15 consiglieri:

Ielo Gilles Andrè (Sindaco), Gasparri Massimo Ambrogio, Cattaneo Michele, Crugnola Gianluca, Giaquinto Fabio, Matera Francesco, Nasta Mariateresa, Pezzoni Katia, Rudoni Enrico, Schiesaro Daniel, Vezzoli Federica, Franchi Maria Angela, Simone Federica, Longo Matteo, Oggioni Massimo.

È altresì presente l'assessore esterno Terraneo Elena

Il consigliere Gasparri Elena entra alle ore 21.10

In seguito alla surroga, è presente alla seduta il consigliere Turconi Andrea.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 OTTOBRE 2020

OGGETTO N. 1 – APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTE SEDUTA CONSILIARE DEL 25 SETTEMBRE 2020.

Presidente del Consiglio

So che c'è stata una richiesta di modifica da parte del Consigliere Oggioni, che ha depositato credo la variazione nella seduta dei Capigruppo. Giusto?

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

No, l'ho inoltrata al Segretario.

Presidente del Consiglio

Abbiamo preso nota. Chiedo ai Consiglieri se ci sono delle opposizioni a tale diciamo modifica del verbale. Se non ci sono opposizioni, il verbale così come modificato viene approvato.

OGGETTO N. 2 – SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO MONTI ANTONIO E CONTESTUALE CONVALIDA DELL'ELEZIONE DEL SIG. TURCONI ANDREA EX ART. 38 DEL D.LGS. 267/2000.

Presidente del Consiglio

Abbiamo ovviamente preso atto delle dimissioni del Consigliere Monti e abbiamo verificato che dal verbale dell'adunanza dei Presidenti avvenuta nella sezione elettorale del 27 maggio 2019, il signor Turconi Andrea risulta essere il candidato che, nella lista medesima del dimissionario, segue immediatamente, e chiediamo di surrogare appunto il Consigliere.

Una cosa che mi sono dimenticato di dirvi, scusatemi, per chiedere la parola utilizziamo la chat. La parola alla Consigliere Franchi che me l'ha chiesta. Prego Consigliere Franchi.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie Presidente. Volevo dire due parole per questa nomina che ovviamente coglie il nostro favore. Andrea Turconi è un giovane, per cui sostituisce una persona che ha la mia età, per cui posso definire anziana senza timore di offendere. E' un giovane che lavora, sta lavorando, ha un ruolo di responsabilità, si è laureato da poco in Ingegneria Gestionale, e si occupa di sport, di calcio; ha fatto anche l'allenatore, per cui si occupa dei ragazzi in un ambiente che è lo sport che è un ambiente educativo, oltre che di svago e di gioco. Inoltre ha anche delle funzioni di tutor nei progetti scuola-lavoro.

Per cui ci sembra che sia una persona che, al di là dell'età giovane che fa sempre molto piacere, arricchisca molto il gruppo di centrodestra.

Il suo curriculum è un curriculum di tutto tondo, che io ho sintetizzato ma, al di là di questo, c'è anche il carattere della persona che ha una grande socievolezza; è anche una persona molto gradevole, e quindi io sono convinta che darà un contributo Rescaldina, come darà un grande contributo al centrodestra.

Auspico che ovviamente, dove ci sarà spazio e dove ci sarà dato spazio, potrà dare un contributo fattivo a tutto il Consiglio Comunale.

Quindi sicuramente il nostro plauso, il nostro benvenuto, spero anche di tutto il resto del Consiglio, e grazie al Presidente per avermi dato la parola.

Presidente del Consiglio

Quindi passiamo direttamente alla fase del voto, che praticamente surroga il Consigliere dimissionario. E poi passiamo a chiamare appunto il neo Consigliere Turconi Andrea a prendere il posto in aula, ma comunque ad associarsi alla nostra videoconferenza e a partecipare attivamente e fattivamente a questo Consiglio.

Per le votazioni, anche qui, vi ricordate, è un'esperienza passata, chiamerò personalmente uno a uno i Consiglieri, in modo che esprimano il loro voto favorevole "sì", oppure contrario "no", oppure astenuto chiaramente.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera:

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Favorevole.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Favorevole.

Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA

Favorevole.

Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO

Favorevole.

Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Favorevole.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)

Favorevole.

Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Favorevole.

Cons. SIMONE FEDERICA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Favorevole.

Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Favorevole.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Favorevole.

La delibera è approvata all'unanimità.

Presidente del Consiglio

Il Consigliere Monti è surrogato.

Segretario Generale

Prima l'immediata eseguibilità e poi possiamo procedere.

Presidente del Consiglio

Mi fa presente il Segretario che la delibera deve essere immediatamente eseguibile, pertanto vi chiederei di nuovo un parere sull'immediata eseguibilità di questa surroga.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Favorevole.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Favorevole.

Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA

Favorevole.

Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO

Favorevole.

Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Favorevole.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)

Favorevole.

Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Favorevole.

Cons. SIMONE FEDERICA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Favorevole.

Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Favorevole.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Favorevole.

All'unanimità viene deliberata l'immediata eseguibilità.

La delibera è immediatamente eseguibile.

Presidente del Consiglio

A questo punto direi che la surroga è stata fatta e quindi invito il Consigliere Turconi Andrea a collegarsi in videoconferenza e a dirgli che a tutti gli effetti è Consigliere comunale.

Il Consigliere Monti, anche se non è collegato, ma ufficialmente dovrebbe lasciare la riunione.

Ovviamente mi associo agli auguri che ha fatto la Consigliere Franchi, ma a nome di tutto il Consiglio Comunale auguro al neo Consigliere la miglior partecipazione ai lavori di questo Consiglio e anche ai prossimi ovviamente. Grazie. Lo vedo fra l'altro.

Presidente del Consiglio

Siccome il Segretario ci ha chiesto un attimo di tregua perché ha un piccolo problema burocratico, darei la parola Sindaco che ci aggiorna penso sull'emergenza COVID. Grazie.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Buonasera a tutti. Colgo anch'io l'occasione per fare i miei migliori auguri ad Andrea. Sono certo che porterà dei contributi validi e importanti ai lavori del Consiglio, come sottolineava la Capogruppo Franchi.

L'età giovane, senza offesa per nessuno, potrà essere elemento per portare aria fresca in questo Consiglio Comunale. Quindi i miei migliori auguri.

Detto questo, aggiorno sulla situazione COVID sul territorio. Purtroppo Rescaldina, come quello che è il trend nazionale e internazionale, è interessata da un esponenziale aumento dei casi, ci sono picchi triplicati, siamo a questa sera, ho aperto il portale ATS prima di entrare in Consiglio Comunale, siamo a 77 casi di contagio.

Nella giornata di ieri abbiamo ricevuto notizia della positività di alcuni ospiti della RSA; RSA che ha sempre adottato le misure di sicurezza previste dai protocolli, però questo è indicativo di come questo virus a volte non abbia contenimento e barriere.

La situazione è monitorata, la RSA è posta in isolamento.

Le condizioni generali di salute non sono gravi, anzi molti dei positivi sono asintomatici: su 24 positivi, solo pochi presentano sintomi. Questo è il quadro anche generale, con l'abbassamento dell'età media che abbiamo a 44 anni tra i 77 positivi, probabilmente anche contribuisce ad avere un numero minore di ricordo, che sono solo 2 attualmente.

Per quanto riguarda la scuola, le classi interessate in quarantena sono tre. In linea generale c'è forte preoccupazione per quello che è l'andamento che possiamo vedere anche a livello nazionale, e siamo in attesa anche di capire se ci saranno ulteriori provvedimenti da parte del Governo.

Un altro appunto che faccio è anche un po' un appello alla pazienza di tutti i cittadini a questo punto perché, proprio per queste regole anche di isolamento fiduciario, come succede per le scuole dove, se c'è un bambino che risulta positivo, tutta la classe va in quarantena, questo comporta anche negli altri ambiti gli stessi meccanismi: ad esempio in Comune, pur non avendo ad oggi casi di positività, ma ci sono persone che hanno manifestato sintomi influenzali o parenti che sono stati coinvolti, per esempio bambini, quindi figli dei dipendenti comunali interessati dall'isolamento della classe, questo comporta una presenza pressoché dimezzata.

Con il telelavoro stiamo riuscendo a mantenere il livello dei servizi e i lavori degli uffici, però vi rendete conto come tutto diventa più complesso, come ad esempio questa riunione. Per cui vi ringrazio tutti per la collaborazione che avete dimostrato anche partecipando alle prove tecniche dei giorni scorsi.

Questo è quanto. Non so se c'è qualche domanda in merito. Sono qui disponibile a dare chiarimenti. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Darei la parola al neo Consigliere Turconi che ce l'ha chiesta, prego.

Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Buonasera Presidente, grazie, buonasera a tutti. Scusate l'emozione. Nonostante la distanza fisica che non giova questa situazione, devo dire di essere comunque emozionato.

Devo ringraziare davvero tutti quanti per il sostegno personale e a livello politico che ho trovato ormai da tempo in tutti i vostri confronti. Quindi vi ringrazio solo per questo.

Vi rubo proprio due minuti, giusto per proprio esprimere la mia fiducia verso tutte quelle che sono le funzioni comunali e per far sì che i vostri auguri nei miei confronti verranno sicuramente soddisfatti e mi impegnerò al massimo affinché la mia figura possa essere, in un flusso comunicativo tra opposizione e maggioranza, nella maniera più trasparente, rappresentativa e di collaborazione in tutto e per tutto. Grazie di nuovo a tutti.

Presidente del Consiglio

Grazie a te Turconi. Una preghiera per tutti coloro che sono collegati: quando non avete la parola, per favore chiudete i microfoni perché altrimenti si creano dei ritorni in cuffia.
Do ora la parola al Segretario che deve fare una rettifica sulle presenze. Prego Segretario.

Segretario Generale

Grazie Presidente. Volevo specificare che il Consiglio Comunale si è riunito inizialmente con 15 presenti e 2 assenti che erano Gasparri Elena e Monti Antonio.

Dopodiché si è proceduto alla votazione sul punto n. 2 all'ordine del giorno che è la surroga del Consigliere dimissionario Monti Antonio, con la presenza di 16. L'assenza del Consigliere dimissionario Monti Antonio, e adesso del neo Consigliere comunale che saluto, buonasera, esattamente 17. Grazie Presidente.

Presidente del Consiglio

Grazie a lei per la precisazione.

OGGETTO N. 3 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CENTRODESTRA UNITO IN MERITO IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DELLA MOZIONE RELATIVA AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente del Consiglio

La parola a Matteo Longo che presenterà l'interrogazione.

Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie Presidente. Premesso che nella seduta di Consiglio Comunale del 20.12.2019 veniva presentata dal Centrodestra Unito una mozione avente per oggetto il "reperimento di risorse da destinare al miglioramento della qualità della dirette streaming delle sedute del Consiglio Comunale".

La suddetta mozione impegnava il Sindaco e la Giunta Comunale a garantire, nella stesura del bilancio di previsione 2020, la somma necessaria per l'acquisizione di idonea attrezzatura deputata a realizzare la trasmissione del Consiglio Comunale in diretta streaming di elevata qualità, in cui il Consiglio Comunale all'unanimità ha approvato la mozione.

Tenuto conto che è interesse del Consiglio Comunale migliorare la qualità dell'informazione tra organi politici e cittadini, interrogano il Sindaco e la Giunta Comunale per conoscere se all'interno delle macro voci di bilancio di previsione 2020 è stata stanziata la spesa necessaria ed adeguata all'attuazione della mozione; a quanto ammonta tale stanziamento; se si sono concordate con l'area informatica le opere necessarie per il miglioramento della qualità streaming del Consiglio Comunale e quando è programmata la loro esecuzione. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Longo. La parola all'Assessore Crugnola per rispondere all'interrogazione. Prego.

Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Grazie Presidente, grazie anche al Centrodestra Unito, che mi dà modo con questa interrogazione di spiegare cosa abbiamo fatto e cosa stiamo facendo in merito alle reti informatiche e allo streaming.

La risposta alla prima domanda, cioè se all'interno delle voci di bilancio è stata stanziata la spesa, è chiaramente affermativa.

Le rispondo quindi subito con gli importi chiesti con la seconda domanda.

Abbiamo stanziato oltre 5.000 euro complessivi per l'attivazione del canone della fibra ottica sul bilancio 2020, nel dettaglio 3.416 euro sul capitolo 4078 per il contributo di attivazione della fibra ottica, e altri 1.811,70 euro sul capitolo 2400 per la prima rata del canone fibra.

Tenete presente che la Giunta ha inserito l'attivazione della fibra come obiettivo strategico per l'area 1, all'interno della quale è collocato il servizio di gestione dei servizi informatici.

L'obiettivo era di arrivare entro fine anno alla fibra, ma stiamo andando già spediti e vi posso già comunicare che le predisposizioni sono state già fatte, sono già state attivate, e contiamo di avere tutto con circa un mese di anticipo rispetto alla previsione. Quindi con l'inizio del mese di dicembre dovremmo essere operativi a tutti gli effetti.

Un notebook è già disponibile e verrà utilizzato per la trasmissione streaming, lo stiamo già usando questa sera con anche i nuovi software, e per questo abbiamo previsto un impegno di spesa di 1.000 euro sul capitolo 2400 spalmati in cinque anni perché, come vi dicevo è in noleggio.

Per rispondere infine alla terza domanda, ovviamente tutti gli interventi sono stati concordati con l'ufficio che ha in carico la gestione informatica.

Insieme all'ufficio infatti abbiamo optato per l'adozione della fibra cosiddetta simmetrica, quindi 200 megabyte per secondo sia in download che in upload, quindi questo ci garantisce un balzo in avanti veramente significativo.

La qualità del segnale di trasmissione quindi dovrebbe trovare assoluta tranquillità a partire appunto dall'installazione della fibra, e contiamo già appunto con la fine dell'anno di poter fare il

primo Consiglio con questa tecnologia. Se non sarà la fine dell'anno, sarà comunque gennaio dell'anno prossimo.

Sempre con l'ufficio abbiamo programmato anche gli interventi per l'aggiornamento di tutta la struttura streaming del Consiglio Comunale, e per questo abbiamo chiesto, chiederemo uno stanziamento di 5.000 euro nel bilancio 2021 sempre all'interno dei capitoli che vi ho citato prima. In questo caso questi 5.000 euro verranno utilizzati per aggiornare tutta la struttura streaming e quindi anche questo dovrebbe garantire la soluzione definitiva in questo caso del problema.

Colgo anche l'occasione per informarvi che l'Amministrazione ha avviato un percorso di potenziamento e di ristrutturazione di tutti i servizi legati alla digitalizzazione.

Abbiamo già fornito tutti gli indirizzi necessari all'ufficio per istituire quello che sarà l'ufficio per la transizione al digitale, quindi l'ufficio che si occuperà in maniera dettagliata della programmazione degli aspetti digitali informatici dell'Ente, che mai come in questo momento sono indispensabili, come vediamo anche stasera in streaming, per il buon funzionamento dell'Amministrazione Pubblica. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Longo, se vuole replicare.

Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Ringrazio Crugnola per la risposta. Sono parzialmente soddisfatto. Finalmente abbiamo anche in Comune la fibra ottica, all'alba quasi del 2021. Spero che in futuro le nuove tecnologie verranno adottate in maniera più pronta rispetto alla fibra che, per quanto è un importante passo avanti, diciamo che poteva essere presa qualche tempo fa.

Per quanto riguarda poi lo spirito della mozione che verteva su quella che è la qualità streaming, ok l'acquisto del nuovo PC, però l'intento della mozione era quello di pensare a un'operazione un po' più ampia che spero che venga poi, con questi 5.000 euro de 2021, conclusa nell'acquisto di una telecamera apposita da installare in sala consiliare e completa lo streaming.

Il computer ok, quello che avevamo era bello datato, però mi aspetto che di quei 5.000 euro ci sia qualcosa di più del classico computer con la webcam, ma un sistema un po' più moderno. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Longo. Una piccola preghiera: chiudete magari la vostra replica dicendo se siete soddisfatti o meno. Grazie.

OGGETTO N. 4 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONS. MASSIMO OGGIONI, CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE, AVENTE PER OGGETTO “CHIARIMENTI CIRCA IL TAGLIO DI ALBERI IN AREA VERDE”.

Presidente del Consiglio

Prego Oggioni.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente. Tenuto conto che la tutela del verde è un obiettivo primario dell'Amministrazione, così come il suo mantenimento in sicurezza; obiettivo da raggiungersi attraverso un'attenta attività di manutenzione.

La qualità dell'aria della nostra zona, tra le più basse non solo della Lombardia ma d'Italia, ci impone di considerare ogni singolo albero come un bene prezioso, a cui è legata in maniera stretta la nostra salute.

Considerato che il giorno 5 ottobre 2020 l'Amministrazione ha disposto il taglio di numerosi alberi situati all'interno del Bosco della Pace, precisamente nel lato verso il cavalcavia di Via De Gasperi. Tra gli alberi tagliati risultano diversi esemplari di alto fusto, di età non inferiori a 10 anni, apparentemente sani e non danneggiati o pericolosi per l'incolumità delle persone.

Tutto ciò premesso e considerato, si interroga il Sindaco la Giunta Comunale per sapere: i motivi che hanno portato l'Amministrazione a decidere per tale l'intervento; se è stata effettuata una perizia per valutare lo stato di salute delle piante abbattute; quali azioni intenda intraprendere l'Amministrazione per compensare il taglio delle piante oggetto dell'interrogazione; qual è infine il bilancio per l'anno in corso tra le piante tagliate e le nuove piantumazioni per quanto riguarda il verde pubblico. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Oggioni. Darei la parola al Sindaco che darà la risposta, prego.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Grazie Presidente. Grazie al Consigliere Oggioni del Movimento 5 Stelle per l'interrogazione. Vado a rispondere dalla fine, nel senso che il bilancio è a pareggio se consideriamo i 30 alberi tagliati nel Bosco della Pace, rispetto alle piantumazioni che sono avvenute.

E' evidente che però fare un bilancio numerico a mio avviso ha poco senso. Perché? Perché le nuove piantumazioni sono state fatte nelle piazze e in alcune vie del paese, poi il numero più rilevante di questo è stato effettuato nelle scuole, in quel percorso che avevo già descritto in risposta all'interrogazione all'ultimo Consiglio Comunale sulla manutenzione del verde, per cui sono stati piantumati alberi da frutto negli Istituti scolastici.

Quindi rispetto a fare un bilancio numerico, a mio avviso andrebbe fatto un approfondimento su quella che è la qualità delle ripiantumazioni.

Dico questo per arrivare un po' anche al dunque rispetto all'intervento che è stato fatto presso il Bosco della Pace.

Effettivamente c'erano alberi che avevano dieci anni, però se prendiamo in considerazione che tutte le piante abbattute erano acacie, quindi robinie e prunus in prevalenza della famiglia delle acacie, la famiglia dell'acacia ha tendenzialmente una vita massima di cinquant'anni. Quindi il fatto che fossero anche di età così avanzata, è stato uno dei sintomi, dei perché dell'abbattimento.

Infatti i motivi che hanno portato l'Amministrazione a decidere l'intervento sono riconducibili agli eventi atmosferici che hanno contribuito a intervenire e valutare nell'immediato e nell'emergenza, perché proprio quel 25 settembre in cui, a fronte di quell'interrogazione del Centrodestra aggiornavo anche in merito a quella che era stata quella giornata in cui ci fu la Contrada di Ravello, descrissi i due problemi, le due situazioni più critiche, cioè quella nella chiesetta e quella in Barbara Melzi.

Non descrissi appunto la caduta degli alberi presso il Parco della Pace perché, cadendo, si appoggiarono sulla ringhiera del cavalcavia e non comportarono grandi disagi.

Quindi dissi che fu interessata anche quell'area, omettendo che ci furono delle cadute anche lì.

Queste cadute hanno comportato un intervento immediato degli operai comunali che rimossero i rami presenti sulla carreggiata, e quindi non ci fu nemmeno interruzione della viabilità; ma comportò che ci fu subito un'analisi delle piante, ed è stata stilata una relazione dall'agronomo comunale, per cui la classificazione di tutta quella fascia che è 150 metri per una larghezza di 3 metri, erano tutti alberi classificati nella categoria D; categoria D che, leggo solo la dicitura di quelli che sono i protocolli, fanno parte di questa classe tutte le piante che per difetti morfologici e strutturali riscontrati devono ascrivere alla categoria staticamente ad alto rischio di caduta e schianto; per questi soggetti, la cui prospettiva di vita è gravemente compromessa, ogni intervento di risanamento risulterebbe vano e che le piante appartenenti a questo gruppo devono essere sostituite.

Furono individuate appunto 36 piante, di cui 30 robinie e 6 prunus. "Le condizioni vegetative – leggo quanto riportato nella relazione - risultano essere carenti e con presenza di elevata moria tra gli esemplari; riscontrata moria effettiva di 10 esemplari di robinia e il deperimento generale dei restanti esemplari. Si desume quindi che la totalità degli esemplari presenti nell'area in oggetto rientri nella categoria D".

Queste le motivazioni per cui si è provveduto all'abbattimento; abbattimento che, essendo quella zona riconosciuta come bosco, è avvenuta ed è soggetta alla comunicazione che gli uffici hanno provveduto a fare a Regione e Città Metropolitana presso il Comune di Boldo, che è un Comune accreditato per la presentazione di queste pratiche.

L'intenzione è sicuramente quella di andare a ripiantumare.

Aggiungo un elemento. Con questo abbattimento io ho avuto il piacere di scoprire che c'è una linea di lampioni proprio prospicienti il cavalcavia, che si presta molto a creare un percorso, visto che comunque c'è anche presente, è stata installato un'area di attrezzi ginnici presso il Bosco della Pace.

La valutazione dell'Amministrazione è quella magari di un coinvolgimento anche dei nostri Istituti scolastici per andare a elaborare un riallestimento del verde che possa conciliare una questione di sicurezza, perché avere alberi così alti in prossimità del cavalcavia non era il massimo, quindi andare a lavorare con i tecnici agronomi per determinare quali piante, e l'indicazione è quella di ripiantare piante autoctone, e lavorare anche su quello che è lo sviluppo della vivibilità del Parco della Pace.

Non mi sbilancio dicendo tempistiche, dato che purtroppo questi percorsi partecipativi in questo momento sono di difficile attuazione, però è nostra intenzione, ripeto, coinvolgere anche gli Istituti scolastici in questa progettazione. Grazie.

Presidente del Consiglio

Oggioni prego, se vuole prendere la parola.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente. Ringrazio anche il Sindaco per l'esauritiva risposta. Mi ritengo soddisfatto per la formula adottata dal Sindaco che è stata, come detto, molto esauritiva.

Sono un po' meno soddisfatto, non posso dire di essere insoddisfatto, ma un po' meno soddisfatto per la qualità della risposta, in quanto purtroppo questo bilancio in pareggio, il Sindaco l'ha anche introdotto parlando di qualità appunto, vede rimossi, abbattuti, tagliati, alberi di alto fusto, quindi con una potenza generativa a livello di ossigeno piuttosto importante, che vengono poi nel bilancio uno a uno sostituiti con alberi molto più piccoli, la cui capacità di fornire ossigeno raggiungerà i livelli delle piante sostituite solo nell'arco di diversi anni.

Quindi sarebbe buona norma, per un albero di alto fusto rimosso, sostituirlo con più alberi più piccoli.

L'ultima puntualizzazione che il Sindaco, ma non solo il Sindaco, è diventata quasi una tendenza quella di citare il fatto che le piante come le robinie vengano sostituite da specie autoctone, in quanto la robinia non è prettamente autoctona, però se non sbaglio - nel caso sbaglio chiedo scusa - è presente nel nostro territorio da oltre tre secoli, quasi quattro, e considerarla non autoctona è un po' una forzatura, perché a quel punto dovremmo non considerare non autoctono anche i pomodori o tanta dell'altra vegetazione che in realtà è da noi da tempo.

Quindi era solo una puntualizzazione. Ci sono, ormai sono diventate parte del nostro panorama e, come tali, andrebbero considerate.
Comunque ringrazio il Sindaco per la risposta.

Presidente del Consiglio

Grazie Oggioni.

OGGETTO N. 5 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONS. MASSIMO OGGIONI, CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE, AVENTE PER OGGETTO “RISULTATI BANDO REGIONALE DESTINATO AL FINANZIAMENTO DOTAZIONI TECNICHE POLIZIE LOCALI”.

Presidente del Consiglio

Ridò la parola a Oggioni, prego.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente. Ne do una rapida lettura.

Tengo conto che Regione Lombardia a fine 2019 ha emesso un bando per il finanziamento delle dotazioni tecnico e strumentali, e dei veicoli delle Polizie Locali. Tale bando si è chiuso il 31 gennaio 2020.

La Giunta è stata interrogata in tale proposito durante il Consiglio Comunale del 20 dicembre 2019, per sapere se avesse intenzione di partecipare a tale bando, dando risposta affermativa.

Tra i Comuni che hanno potuto accedere a tale finanziamento non risulta il Comune di Rescaldina, mentre risulta il Comune di Cerro Maggiore che, per numero di abitanti ed estensione, appartiene ad una tipologia di Comune simile al nostro.

Tutto ciò premesso e considerato quindi si interroga Sindaco e Giunta Comunale per sapere: se l'Amministrazione ha partecipato al bando di cui sopra e, se sì, con quale progetto; in caso affermativo, se l'Amministrazione ha intenzione di realizzare comunque il progetto presentato nel bando con risorse proprie o meno. Grazie.

Presidente del Consiglio

La parola all'Assessore Crugnola, Assessore con delega alla Polizia Municipale, prego.

Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Grazie Presidente. Premetto che questa interrogazione mi stupisce un po', perché ne avevamo ampiamente parlato appunto nel Consiglio di dicembre dell'anno scorso e quanto meno sulla prima parte dell'interrogazione sarebbe bastata fare una telefonata, sono sempre stato disponibile nei confronti di tutti, e mi sembra una cosa facilmente risolvibile, avremmo anche dato delle informazioni corrette e non lasciato agli atti delle informazioni invece poco corrette.

Perché questo? Perché io leggo innanzitutto dal verbale del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2019, quello che lo stesso Consigliere Oggioni ha citato, a pagina 7, io, in risposta proprio alla sua interrogazione, dicevo “Tenga comunque conto che, per come è conformato il bando, il nostro Comune risulta abbastanza penalizzato. Infatti il bando prevede che per i Comuni fino a 15.000 abitanti, venga data la priorità ai Comuni con popolazione inferiore. Quindi noi, collocandoci verso il tetto massimo dei 15.000 abitanti, siamo penalizzati. In più, in caso di parità di popolazione residente, viene data priorità ai Comuni con maggiore estensione territoriale, e quindi il nostro Comune, essendo molto concentrato, anche in questo caso risulta penalizzato”. Questo è quanto.

Non ci sono altri criteri all'interno del bando, oltre alla popolazione e all'estensione territoriale.

Tentare di proporre un paragone con Cerro Maggiore è totalmente fuori luogo, perché Cerro Maggiore ha invece una popolazione di poco superiore ai 15.000 abitanti, quindi si colloca nei gradini più bassi della fascia successiva, quindi nella fascia per i Comuni sopra i 15.000 abitanti è molto avvantaggiato.

Cerro è risultato infatti il Comune più piccolo tra i Comuni partecipanti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, e quindi per questo ha ottenuto il finanziamento.

Detto questo ovviamente, come le avevo già annunciato nell'interrogazione di dicembre, l'Amministrazione ha partecipato al bando e, sempre come detto a dicembre, la richiesta è stata relativa al rinnovo del parco auto che è particolarmente in sofferenza.

Per questa particolare dotazione Regione Lombardia avrebbe finanziato solamente veicoli a basso impatto ambientale ovviamente, e l'Amministrazione Comunale ha fatto quindi richiesta per l'acquisto di un veicolo ibrido a due motori, come richiesto dal bando.

Come era appunto prevedibile per i criteri, non siamo riusciti a ottenere il finanziamento.

Le do anche qualche dato in più. Per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, i progetti presentati e approvati sono stati 239, ma solamente 35 sono stati finanziati; gli altri non hanno potuto più beneficiare dei fondi per esaurimento.

E' da notare che tra l'altro questi 35 Comuni che sono risultati vincitori del finanziamento, parlo dei Comuni sotto i 15.000 abitanti ovviamente, hanno tutti e 35 una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

Quindi per noi è praticamente impossibile riuscire con un bando di questo tipo a prendere qualsiasi finanziamento.

Per rispondere alla seconda parte dell'interrogazione invece, noi riteniamo il rinnovo del parco auto, l'abbiamo sempre ritenuto una priorità, quindi come ci hanno comunicato che non avevamo avuto accesso al finanziamento, abbiamo già provveduto ad acquistare con risorse proprie il veicolo che avevamo proposto nel finanziamento.

La vettura che abbiamo acquistato è una Toyota Yaris full hybrid, è già stata ordinata ma, essendo una dotazione particolare, arriverà nel mese imprevedibilmente marzo 2021. Grazie.

Presidente del Consiglio

Oggioni prego.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente. Ringrazio anche l'Assessore per la risposta anche in questo caso esaustiva.

Mi spiace solo che ho notato un tono un po' piccato nella risposta, e forse ha inteso l'interrogazione in senso polemico, ma non era assolutamente questo l'intento.

Il senso era di riportare dove era nata la domanda ed il tema, cioè in Consiglio Comunale, anche la conclusione di un discorso in maniera pubblica ancora una volta in Consiglio Comunale.

Quindi è vero, si sarebbe potuto risolvere con qualche telefonata, che sarebbe però rimasta internos. In questo caso abbiamo avuto anche la possibilità di mettere a conoscenza i cittadini di quello che era stato tutto l'iter, i motivi e le cause, che bene ha espresso l'Assessore, anche se con tono un po' piccato. Me ne dispiaccio, ripeto, perché non era assolutamente questo l'intento.

Quindi sono soddisfatto che si sia provveduto all'acquisto anche extra bando, e quindi ripeto, sono soddisfatto della risposta. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Oggioni. Quanto meno nello spirito dell'interrogazione si è reso pubblico tutto l'iter procedurale per l'acquisizione dell'autovettura.

OGGETTO N. 6 – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - ANNI 2021/2023.

Presidente del Consiglio

La parola all'Assessore al bilancio Matera, prego.

Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO

Grazie Presidente. Solo per dire che il documento è stato presentato nella scorsa seduta di Consiglio Comunale, è stato oggetto di un argomento nella scorsa Commissione Affari Generali e quindi io, se il Consiglio è d'accordo, eviterei di fare una nuova presentazione anche se in termini più sintetici, in quanto appunto è già stata effettuata nello scorso Consiglio Comunale, come da iter previsto. Grazie.

Presidente del Consiglio

Consigliere Franchi, prego.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Colgo lo spunto della risposta del Consigliere Oggioni alla risposta dell'Assessore per dire che il Consiglio Comunale è un'occasione per comunicare anche ai cittadini che ascoltano quelli che sono i fatti e gli avvenimenti dell'Amministrazione.

Tanto più questo va fatto in un documento come il DUP, che è un documento unico di programmazione, che pone le basi poi per la stesura del bilancio e per tutte le azioni del Comune. Oltretutto le pone per un triennio, per cui è un documento che riteniamo di estremo interesse anche per la cittadinanza che ci ascolta.

Per cui, come è anche successo l'anno scorso, io farò una disamina chiaramente molto sintetica, però piuttosto puntuale sugli aspetti e sui punti che ci sembrano quelli che ci stanno più a cuore, ma anche che ci sembrano quelli di interesse per la nostra popolazione.

E' la seconda volta che esaminiamo il documento unico di programmazione, ma in un mondo totalmente diverso, un mondo totalmente diverso per gli avvenimenti di questo anno e quindi è un nuovo documento ma, secondo la nostra visione, è un documento nuovo fra virgolette, perché si sovrappone di fatto al precedente.

Questo rende evidente un immobilismo, una mancanza di visione che questa Amministrazione ha rispetto alla nostra Rescaldina, e che ci lascia abbastanza perplessi, perché ci saremmo aspettati un documento molto più contestualizzato alla situazione di emergenza sanitaria, non tanto l'emergenza sanitaria perché non è una nostra competenza, ma tutti i risvolti economici e sociali che sta generando, secondo noi avrebbero richiesto un documento più lungimirante, con una programmazione più accurata, soprattutto che recasse degli indicatori temporali un pochino più chiari, perché in realtà "faremo, diremo, costruiremo, abatteremo", ma non si sa, non si capisce quando, non si capisce la scadenza, non si capisce come.

Comunque, nonostante tutte queste lacune, il documento è molto corposo e chiaramente ci vede molto favorevole in alcuni punti che diremo e che ci fanno molto piacere, e ci vede invece contrari in altri, per cui andiamo subito, per non rubare ulteriore tempo, a sviluppare.

Abbiamo già avuto modo di dire che questa maggioranza tiene poco in considerazione i dati demografici, che invece sono la prolusione del DUP, e quello che ci colpisce ancora è che non si considera che la nostra popolazione è fatta per il 60% da famiglie composte da una o due persone, e questo dovrebbe rendere evidente il rischio che le nostre famiglie non riescano più a compensare gli eventuali squilibri di una malattia o di una non autosufficienza all'interno dei nuclei familiari stessi, che spesso invece si fanno carico di tutti i problemi.

Le risorse che questo documento definisce, lascia, mette, pone, per la famiglia, per le politiche del lavoro e così via, che potrebbero dare respiro a questo aspetto caratteristico della nostra popolazione, sono purtroppo sempre meno. E l'abbiamo visto nei numeri che vengono messi a fianco a ciascuna missione, a ciascuna voce.

Apprezziamo il fatto che l'elemento di incongruenza forte che abbiamo notato rispetto ai dati demografici e agli obiettivi di questa Amministrazione è stato rimosso, è stato cancellato, e mi riferisco al progetto della nuova scuola materna che prevedeva l'indebitamento di oltre due milioni,

purtroppo non a seguito di un ravvedimento autocritico di questa maggioranza, ma per un dictat della Corte dei Conti, ma comunque non si realizzerà.

Nella parte del documento, la prima parte, quella più discorsiva, ci sono alcuni elementi che vogliamo tener di conto.

Il rispetto dell'ambiente. E' l'argomento spesso al centro di proclami, ne parlavamo anche prima con l'interrogazione del Consigliere Oggioni, è spesso un argomento al centro di proclami di questa maggioranza, però noi notiamo che questa Amministrazione, che prevede di perseguire il recupero di aree dismesse, di valorizzare i boschi e le aree verdi, in realtà poco fa rispetto a questi aspetti e anzi, quando qualcosa fa, crea un danno, un deturpamento del paesaggio boschivo - come possiamo vedere nella creazione della pista ciclabile qui nel bosco di Rescalda dietro al cimitero - anziché valorizzarli.

Questo lo vogliamo dire perché è un elemento per il quale noi siamo molto sensibili e dobbiamo dire che le opere di riparazione dei danni fatti non hanno esito, perché le pianticelle piantumate per recuperare le piante estirpate, per fare una pista ciclabile che è di dimensione eccessiva rispetto a quella prevista per altro, e che consente l'ingresso ad auto, a moto, anche a grande velocità perché è diventata praticamente una strada vera e propria, le riparazioni fatte e le piccole pianticelle sono ormai tutte state estirpate e perdute.

E questo non va bene se si mette come introduzione in un documento la sensibilità all'ambiente e il suo rispetto, o perlomeno non è congruente. Poi che vada bene o non vada bene, lo decidete voi.

Proseguendo leggiamo che all'interno dell'accordo di programma si sta sviluppando il progetto "Ciclovagando", che coinvolge Gerenzano, Uboldo, Gorla Minore, Marnate, Cislago e Castellanza, ma qui ridiciamo, come abbiamo già detto in Commissione, che c'è un'incongruenza fra i luoghi citati, le località citate, e il luogo oggetto dell'accordo di programma. Per cui si va ad agire su un'area dove invece non è stato portato il disagio di traffico e così via, ma avremo modo di riparlare di questo.

Rispetto al programma "Integration Machine" si dedicano tre pagine per dire che le opere sono concluse, o si stanno concludendo, o si concluderanno entro dicembre - lo speriamo - ma visto che questo è un documento di programmazione, quello che ci ha lasciato molto perplessi e un po' stupiti è che, siccome questo documento si prolunga fino al 2023, ci saremmo aspettati di trovare qualche altro impegno su progetti innovativi e anche soprattutto l'espressa volontà di voler accedere in modo attivo, propositivo e proattivo ai molti finanziamenti che la Regione stanziava per le diverse attività migliorative del territorio, e quindi secondo noi questa è una mancanza del documento che di nuovo evidenzia una prospettiva abbastanza di breve respiro.

A proposito di finanziamenti poi, leggiamo nel documento che c'è stata la perdita del finanziamento pari a 1.128.000 euro destinati al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione per mancanza di requisiti tecnici ed economici necessari all'accesso a questi finanziamenti, per cui si sta predisponendo un percorso per realizzare questi lavori senza il finanziamento regionale.

Qui ci si chiede qual è questa mancanza di requisiti e se si poteva fare qualcosa per evitare un esito tanto penalizzante, visto l'importo economico così elevato e ampio.

Rispetto allo SPRAR che viene richiamato nel documento, noi vogliamo dire che su questo progetto noi crediamo molto a quello che si dice sulla carta rispetto al progetto, cioè che è un progetto di informazione, accompagnamento, assistenza, orientamento, costruzione di percorsi individuali di inserimento socio economico, che sono tutte cose ambiziose, ma quello che ci chiediamo è se ci sono e quali sono le risorse per realizzare tutte queste cose.

Faccio un parallelo. Sempre grazie alla mozione presentata dal Consigliere Oggioni lo scorso dicembre, che riguardava un altro argomento, ma è un parallelo metodologico, l'argomento era i progetti per i percettori di reddito di cittadinanza. Si chiedeva: li facciamo questi progetti? Li vogliamo fare questi progetti? E ricordo ancora la lunga discussione sul termine temporale: si chiedeva una deadline di 90 giorni per dire quali saranno questi progetti, come verranno fatti, come verranno portati avanti; poi c'è stato un lungo tira e molla, e si è detto "Mah, si faranno quando si possono fare. La deadline di 90 giorni però sarà per un aggiornamento su questi progetti". Di aggiornamenti non ce ne sono stati, non ne abbiamo avuti.

Questo per dire che anche sullo SPRAR si rischia di perdere un po' il senso, il metodo e il passo di un lavoro che invece richiede chiaramente un impegno di risorse, se non economiche almeno umane, per poter portare avanti questi progetti, e questo chiaramente ci crea tutte queste perplessità sul discorso dello SPRAR.

Per quanto riguarda le singole missioni, andiamo molto velocemente, ordine pubblico e sicurezza: accogliamo con favore il fatto che arrivino delle attrezzature tecnologiche e anche le telecamere abbiamo letto che, chiaramente non ci soddisfano pienamente perché sono solo alcuni interventi, noi ne vorremmo di più, e lo sapete, però questa missione chiede di parlare di risorse per la prevenzione e la repressione dei comportamenti illeciti.

Troviamo invece sempre il solito discorso: inasprire le sanzioni, aumentare i controlli, i corsi sulla mobilità dolce. E invece dovremmo trovare, quello che dicono le guide del documento, le spese per la promozione della legalità, il diritto alla sicurezza e il controllo del territorio. Di tutto ciò non si fa menzione.

Inoltre si parla di aumentare i turni serali, di aumentare la presenza del personale nelle festività, ma le cifre e le risorse che noi vediamo messe a disposizione sono in realtà molto in diminuzione più che in aumento. Parliamo della spesa corrente.

La missione 5, tutela e valorizzazione delle attività culturali: ritroviamo la riqualificazione del centro Sandro Pertini, della piazza, dello spazio. In realtà un anno fa ci diceste "Se andate fuori adesso, vedete il transennamento perché sono cominciati i lavori". Beh, io chiederei almeno degli interventi che rendano decorosi quest spazi: è uno spazio di passaggio di molta gente, è vicino alle scuole, e lì c'è sporcizia, disordine, le transenne sono state rimosse, la gente entra.

E quindi l'unica cosa che noi vediamo, ma vediamo davvero urgente perché avrebbe un basso costo, è quella di mettere ordine in questo spazio.

Non siamo d'accordo, ma qui si insiste a metterlo, non siamo d'accordo sul discorso di crearne un'area di ricreazione, di aggregazione, eccetera, eccetera, perché noi crediamo che sia la biblioteca il luogo dove investire, perché la biblioteca è uno spazio chiuso e sorvegliato, ci sono strumentazioni tecnologiche che potrebbero essere migliorate, aumentate, ci sono libri e giornali, e crediamo che quello sia uno spazio di aggregazione, non uno spazio aperto dove non c'è altro che sporco e disordine, che non fa onore neanche per i nostri figli e i nostri nipoti che dovrebbero andare lì a passare il loro tempo.

Torno un attimo sul discorso ordine pubblico e sicurezza, perché mi era sfuggita la cosa che non riuscivo a leggere nei miei appunti. Manca di nuovo, e questo ci dice molto, ma comunque lo rileviamo, l'accento alla costituzione del gruppo sicurezza. Mah, si commenta da sé. Errare è umano, l'abbiamo detto l'altra volta, ammettetelo, però qui si persevera.

La missione 6, le politiche giovanili, lo sport e il tempo libero: qui con piacere abbiamo consistenti stanziamenti nel conto capitale, siamo molto favorevolmente colpiti da questa cosa e siamo contenti.

La missione 9, tutela del territorio e ambiente: anche qui siamo favorevolmente colpiti dalla dichiarazione che c'è un impegno ad aumentare la manutenzione del verde. Peccato che si contraddica con quanto il Sindaco ci diceva nello scorso Consiglio in risposta alla nostra interrogazione, cioè che c'era un'elevata probabilità che per l'anno prossimo la manutenzione del verde non potrà essere effettuata in tempi utili per garantire la sicurezza e il decoro che noi chiedevamo. Speriamo che invece questa osservazione del Sindaco sia stata corretta e ci sia realmente questa intenzione.

Siamo molto favorevoli, e lo chiediamo qui, lo chiediamo in pubblico, lo chiediamo davvero in modo accorato, e vorremmo collaborare alla stesura del piano per la manutenzione del verde.

Come anche siamo favorevoli all'aumento del numero degli operatori ecologici, che per altro abbiamo già sollecitato anche nelle Commissioni.

Sulla valorizzazione del bosco storico abbiamo già detto.

Missione 10, trasporti e diritto alla mobilità: nelle Commissioni sappiamo tutti quanto a lungo si è discusso per ottenere la possibilità di intervenire su opere di manutenzione, poi abbiamo fatto tutto un discorso su ciò che è ordinario, su ciò che è straordinario, su ciò che è urgente, urgentissimo, eccetera, ma qui il problema rimane, soprattutto per le persone con disabilità che fanno difficoltà a percorrere i marciapiedi e le strade con i mezzi di ausilio.

Non siamo soddisfatti dell'esito e dei risultati dei lavori della Commissione, anche se ovviamente qualcosa si è ottenuto e ne diamo atto, però le risorse sono talmente poche da rendere possibile fare pochissime opere e quindi lasciando il paese nel degrado e in situazioni che diventano davvero pericolose.

La missione 12, i diritti sociali le politiche per la famiglia, cioè gli interventi a favore di minori, disabili, soggetti a rischio di esclusione, eccetera: qui vediamo che c'è una progressiva e significativa contrazione delle risorse, nonostante il documento dichiara - a parole - di voler aumentare e potenziare, e su questo siamo molto d'accordo che occorre potenziare l'assistenza domiciliare, chiunque segue il problema COVID sente mille volte al giorno ripetere che questa è la grande carenza in questa emergenza, il supporto alle dimissioni protette per i non autosufficienti, l'istituzione del centro prelievi.

Sono tutti argomenti che chiaramente ci vedono molto, molto favorevoli, ma la cosa che ci viene da chiedere è: con quali risorse? Quando vediamo che di fatto le somme stanziare vanno via via diminuendo.

Sempre in questa missione, il programma 9 che prevede il miglioramento delle aree cimiteriali, vediamo con favore che c'è un aumento del controllo della pulizia che chiaramente abbiamo anche noi chiesto, pulizia e sorveglianza dei nostri cimiteri; nel contempo però si prospetta la creazione un cimitero-parco, che creerebbe ulteriori problemi di pulizia, manutenzione del verde e sorveglianza, e su questo chiaramente non siamo d'accordo.

Tutela della salute. Quando si parla di salute, noi torniamo a dire che a Rescaldina manca un luogo decoroso, che sia la Casa della Salute, che sia il luogo dove i cittadini possono andare ed essere accolti in modo dignitoso, ma non c'entra con questa missione.

Con questa missione c'entra l'igiene ambientale, la disinfestazione, la derattizzazione, e dobbiamo dire che anche quest'anno abbiamo riscontrato l'inefficacia di questi interventi.

Ci sono state anche interrogazioni nel merito, ma il problema rimane.

Sviluppo economico. Si trovano in questa missione, che è la 14, interventi di promozione del commercio di vicinato, sistemi premiali per i clienti, sorveglianza delle aree di sosta, la tassa da abolire, le agevolazioni fiscali, eccetera.

Però continuiamo a far finta di non capire, e questo l'abbiamo detto in Commissione e l'abbiamo ridetto più volte che la vera sofferenza dei nostri negozi, dei nostri commercianti, è lo spettro dell'ampliamento della galleria commerciale, che vede creare delle ulteriori piccole strutture di vendita in una grande struttura di vendita, ma che toglie di fatto la clientela al nostro commercio di vicinato.

Le politiche del lavoro, anche qui siamo molto, molto stupiti che, mentre si dice di potenziare i lavori socialmente utili, e speriamo che questo sia davvero realizzato, ci siano pochi investimenti, pochissime risorse.

Noi torniamo a dire, lo ridiciamo, lo stiamo dicendo da un anno e mezzo, che bisogna anche investire sull'orientamento dei nostri ragazzi.

Abbiamo le scuole medie che prevedono la scelta in questi mesi di un percorso scolastico. Bisognerebbe parlare con i ragazzi e con le famiglie per cercare di indirizzare verso lavori che hanno uno sbocco lavorativo reale, facendo parlare con gli imprenditori del nostro territorio e facendo capire che le possibilità di studio sono molte, e molte possono avere davvero un futuro reale e concreto.

Questa è l'estrema sintesi delle nostre riflessioni sul documento che abbiamo voluto fare, perché di fatto danno la motivazione e la ragione di un giudizio che per noi è molto critico su quanto scritto in un documento che, ripeto, è poco lungimirante, molto teorico e che secondo noi non ha le gambe per camminare. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Franchi. Ha toccato molti punti ovviamente del DUP. Chiede la parola l'Assessore Crugnola e poi l'Assessore Rudoni. Prego Crugnola.

Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Grazie Presidente. Per rispondere a due punti toccati dalla Capogruppo Franchi, sui cui francamente sono rimasto un po' allibito. Parlo di Polizia Locale e di gruppo sicurezza.

Per quanto riguarda la Polizia Locale ho sentito che i turni serali non sono stati fatti, non abbiamo garantito abbastanza turni, non abbiamo fatto abbastanza, lo volevo dire che abbiamo fatto tutta una serie di serate in collaborazione con la Polizia Locale di Cerro Maggiore, con la quale stiamo condividendo per altro tutti i servizi serali.

Quindi, oltre alla programmazione normale, la programmazione straordinaria viene fatta in condivisione con il Comune di Cerro Maggiore.

E quindi se criticate quello che è il nostro operato, la scelta dei nostri orari, degli interventi e quant'altro, state anche che criticando l'Amministrazione di Cerro Maggiore, che mi risulta essere della vostra parte politica come maggioranza, non della nostra.

Quindi io ritengo che su questi temi dovremmo essere uniti e andare al di là di quello che è il colore politico e guardare effettivamente quello che viene fatto.

Io ho trovato nell'Assessore Trovini di Cerro Maggiore un partner affidabile, con cui appunto stiamo gestendo diversi servizi, e quindi ritengo che anche questo spirito di collaborazione debba essere letto anche da parte delle opposizioni come un segnale sicuramente positivo, che faccia capire che abbiamo veramente a cuore quella che è la situazione di tutto il territorio.

Inoltre abbiamo fatto anche dei turni domenicali, in questo caso da soli, garantendo anche la sorveglianza dei passaggi ad esempio su Via Gerenzano durante il periodo in cui la via viene chiusa durante il periodo estivo appunto la domenica al passaggio delle auto.

Quindi non è vero che non si stia facendo nulla o che non si stia facendo abbastanza, anzi, la nostra Polizia Locale è sempre attenta, è sempre disponibile, soprattutto in un periodo in cui anche i continui DPCM che continuano ad essere emanati, le ordinanze regionali che continuano a piombarci addosso da un giorno all'altro e con esecutività brevissima, stanno mettendo a dura prova tutto quello che è appunto il sistema di Polizia Locale, perché noi dobbiamo, nell'arco di pochissime ore, perché ormai si fanno alle 22 con effetto a mezzanotte, due ore dopo, quindi dobbiamo assolutamente il giorno dopo già essere operativi con i ristoratori, gli esercizi commerciali, le Società sportive, le Società sociali, culturali e quant'altro, con tutto il tessuto, i commercianti e tutto.

La Polizia Locale devo dire che ha fatto un lavoro egregio quest'anno, e chiedere di più a mio avviso non si sarebbe potuto fare.

Per quanto riguarda il gruppo sicurezza, prima la considerazione. Il DUP raccoglie quelli che sono gli obiettivi strategici dell'Amministrazione. Questa Amministrazione non ha mai nascosto il fatto che la costituzione di questo gruppo non sia un suo obiettivo strategico.

Abbiamo colto favorevolmente l'occasione di istituirlo su una mozione dell'opposizione, però da qui a dire che è un obiettivo strategico dell'Amministrazione, secondo me ce ne passa.

Ma poi soprattutto è curioso che veniate a rimproverarci sul gruppo sicurezza, quando il gruppo sicurezza è fermo perché il gruppo consiliare del Centrodestra Unito non ci fornisce i suoi nominativi.

Il 12 ottobre è stata inviata una mail chiedendovi di nominare i due vostri rappresentanti all'interno del gruppo sicurezza, siete arrivati in Commissione senza i nominativi, abbiamo chiesto al Commissario Longo di provvedere entro il martedì successivo per poter deliberare in Giunta il gruppo sicurezza, i nominativi non sono pervenuti.

Quindi che ci veniate a rimproverare su questa cosa dicendoci che non ci teniamo, quando abbiamo già dato disponibilità a farlo in modalità online, anche se appunto in questo momento non è possibile vederci, quando abbiamo proceduto facendo tutti i passaggi concordati assolutamente sempre con voi, mi sembra quantomeno assurdo che ci veniate a rinfacciare un qualcosa sul gruppo sicurezza.

Presidente del Consiglio

Grazie Crugnola. Prego Rudoni se vuole darci il suo parere.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Grazie Presidente. Cerco di rispondere alle sollecitazioni della Consigliera Franchi, che credo che abbia letto il DUP con una superficialità estrema, per cui cercherò di dare alcune risposte.

Prima di tutto ci tenevo a ribadire che la scuola materna, ed è scritto anche nel DUP, è una nostra priorità. E' una nostra priorità, ed è una priorità che perseguiremo, e che abbiamo già iniziato a

perseguire, che non è assolutamente vero che non faremo. Lo faremo con altre modalità, riqualificando gli spazi esistenti e, laddove sia possibile e secondo le capacità dell'Ente, e con le modalità che decideremo più opportune, anche aggiungendo delle parti al corpo scuola, ma è una nostra priorità.

L'abbiamo già detto in mille salse e in mille Consigli Comunali: la scuola materna dell'Istituto Manzoni a Rescalda è una priorità del gruppo consiliare Vivere Rescaldina.

Ora capisco che il gioco delle parti vuole che, ogni volta che si presenti il DUP, qualcosa con inerente alla scuola materna la Consigliera Franchi in maniera superficiale dica questo, e va bene, lo ripetiamo per l'ennesima volta: la scuola materna è una priorità del gruppo consiliare Vivere Rescaldina.

E' talmente una proprietà che proprio in questi mesi abbiamo coinvolto, grazie all'Assessore all'urbanistica Elena Terraneo, abbiamo istituito sempre grazie all'Assessore all'urbanistica Elena Terraneo un gruppo di lavoro, che vede un processo partecipato con la Dirigente, con il personale ATA, con il progettista incaricato dall'ufficio lavori pubblici, che ringraziamo, e con le insegnanti. Gruppo di lavoro che appunto, in maniera partecipata, sta portando al progetto definitivo che l'Amministrazione poi deciderà come finanziare.

Quindi è una priorità che stiamo già attuando e portando avanti.

Quindi la prima falsità è che la scuola materna non si realizzerà.

Integration Machine. E' curioso dire che siamo miopi, non partecipiamo ai bandi e non cogliamo le occasioni per partecipare ai bandi. Credo che da due settimane sia giunta la notizia sulla stampa che abbiamo appena vinto due bandi per una cifra di 86.000 euro, uno legato al gioco patologico d'azzardo, e uno legato appunto alle fragilità e all'emarginazione sociale, ed entrambi i bandi che abbiamo vinto, per una cifra di 86.000 euro, rientreranno anche nella nuova progettualità di Integration Machine. Quindi è quantomeno disattenta la Consigliera Franchi.

Sul Bassettino. Finalmente io sono molto contento che il Bassettino sia entrato nel dibattito del Consiglio Comunale, perché ricordo che fino al 2014 il Bassettino non era nel dibattito del Consiglio Comunale. Era un luogo dimenticato da tutti, dove avvenivano le stesse dinamiche che avvengono adesso, tranne con una piccolissima differenza, che in questo momento stiamo cercando di monitorarle, di accompagnarle, con tutte le criticità del caso che non ho mai negato e che non abbiamo mai negato, ma abbiamo ridato dignità a un luogo e a delle persone.

Fino al 2014 del Bassettino non se ne parlava, perché del Bassettino non importava niente a nessuno.

Io non sono solito, non è nel mio stile e non è nel nostro stile, condividere le foto come fu in un Consiglio Comunale in cui hanno condiviso una bella foto del Bassettino, però domani mattina se passate da Bassettino potete vedere i ragazzi che mettono una soletta di cemento insieme agli operai del Comune.

Non condivido le foto, non mi serve, non mi serve per far capire qual è l'importanza sociale di questo progetto. Condividere la foto non serve assolutamente a nulla.

Serve molto di più che si inizi a parlare, che entri nel dibattito di questo Consiglio Comunale, di tutti i Consiglieri, della cittadinanza, il grave stato di emarginazione sociale in cui sono versati questi ragazzi fino al 2014, quando qualcuno, ossia l'Amministrazione di Vivere Rescaldina con Michele Cattaneo Sindaco, ha iniziato ad occuparsene, ha iniziato a parlare con loro, ha iniziato a trattarli come cittadini. Prima non erano nemmeno considerati cittadini.

Quindi mi complimento con l'Amministrazione Cattaneo di cui facevo parte per avere finalmente fatto partecipare alla vita cittadina questi ragazzi che, prima del 2014, erano esclusi totalmente.

Quindi che mi veniate a dire adesso che il Bassettino versa in condizioni poco dignitose, quando ve lo siete dimenticati per quindici anni, almeno per favore, un po' di dignità per favore.

Sulla spesa dei servizi sociali. Credo che si sia prenotato l'Assessore Matera, quindi lascerò entrare nella cifre l'Assessore Matera.

Ricordo solo alcune piccolissime cifre, che credo che non siano proprio banali. Credo che il 20% di tutto il bilancio sia investito per i servizi sociali, il 20%. Quota procapite più alta di tutto l'alto milanese, ed è un dato di fatto.

Al piano di zona stilano dei documenti: la quota procapite più alta di tutto l'alto milanese è per il Comune di Rescaldina.

Qualche esempio: 400.000 euro solo per gli anziani, visto che non ce ne occupiamo e visto che ogni volta, anche qui per il gioco delle parti strumentali, la Consigliera Franchi dice che non ci occupiamo degli anziani; 100.000 euro annui solo con Integration Machine per i giovani, 100.000 euro, per un totale nel triennio di 300.000 euro. Per l'inserimento dei minori nelle comunità spendiamo 333.000 euro all'anno.

Quindi io non capisco di cosa state parlando, ed è offensivo nei confronti di tutta la Giunta e di tutto il gruppo consiliare di Vivere Rescaldina, che ha sempre visto sì, non nella sicurezza, ma in queste politiche sociali, una linea programmatica in cui credere, dire che è il Comune di Rescaldina non investe sul sociale.

O non sapete leggere i documenti, oppure nuovamente ci troviamo di fronte a un'esposizione totalmente strumentale delle cose.

Chiederei veramente di smettere di utilizzare i dati in questa maniera.

SPRAR. A me piacerebbe tantissimo non sprecare le energie, mi piacerebbe tantissimo partire con il progetto dello SPRAR.

Mi piacerebbe tantissimo dimostrare che lo SPRAR è l'unico strumento utile per poter governare con un senso di integrazione civile e non di sparpagliamento, e di poco controllo, e di poco governo, e soprattutto di poca inclusione sociale, di tutte le persone extracomunitarie.

Peccato che non abbiamo avuto risposta, perché il bando che abbiamo partecipato - Ministro degli Interni Salvini - non ci ha neanche degnato di darci una risposta per ora. Questa è la realtà delle cose.

Tutto il resto è pura strumentalizzazione, è pura finzione. La realtà è che stiamo ancora aspettando una risposta dal Ministro, che ovviamente non è più Ministro, ma che da allora ha chiuso tutte le porte a questi progetti.

PUC. Io ho aggiornato, mi ero impegnato a farlo e ho mantenuto l'impegno, e credo che il Consigliere Oggioni se lo ricordi, di aggiornare il Consiglio Comunale nell'apertura del Consiglio Comunale di maggio se non sbaglio, forse mi sbaglio ma, se non è maggio, è giugno, su quella che era la situazione dei PUC.

Certo che sono ancora molto critico a livello politico su quelli che sono i PUC, e tutti gli elementi di criticità che avevo fatto notare, si sono evidenziati e si sono espressi con tutta la loro forza, tant'è che l'ultimo decreto attuativo dei PUC è del 22 ottobre 2020, 22 ottobre 2020, siamo al 30, ma nonostante questo mi sono attivato, ho cercato le postazioni, abbiamo nominato il responsabile dei PUC, stiamo caricando le postazioni nella piattaforma dei PUC, che ancora oggi non si parla con la piattaforma dell'orientamento per il lavoro. Avete capito bene? Ancora oggi non si parla con la piattaforma per l'orientamento per il lavoro, e spero nel più breve tempo possibile che queste due piattaforme si possano parlare, che il decreto attuativo mi dia la possibilità di far partire finalmente questi PUC, finalmente questi PUC perché, nonostante io non sia d'accordo affatto con l'operazione politica, perché non è un reddito di cittadinanza quello che hanno fatto, e l'organizzazione dei PUC sia deficitaria su tantissimi versanti, ci stiamo comunque muovendo per cercare di attivare queste postazioni, queste opere utili alla collettività.

Politiche del lavoro. Anche qui una disinformazione totale quella che ha detto la Consigliera Franchi. Mi parla di orientamento. L'orientamento alle terze medie è in atto da due settimane. E' in atto una specifica operazione di orientamento per le terze medie del territorio, svolta in collaborazione con l'InformaGiovani, per cui ringraziamo l'operatore dell'InformaGiovani e l'Assessore Elena Gasparri, che in biblioteca sta incontrando le famiglie grazie a una persona deputata all'orientamento, proprio per la ricerca degli sbocchi scolastici che poi possono diventare sbocchi lavorativi, più adatti e più consoni per questo periodo, anche ovviamente in relazione alle inclinazioni personali.

Tutto questo viene fatto con un estremo successo perché, nonostante questa situazione un po' deficitaria che ci vede in un periodo molto complicato, abbiamo già pieni e già prenotati i prossimi tre sabati. Quindi l'orientamento si fa, si è fatto l'anno scorso, si è fatto gli anni precedenti e si fa anche quest'anno. Quindi altra informazione sbagliata.

Come l'informazione sbagliata sulle politiche il lavoro. Certo che le politiche per il lavoro che possono essere in capo ai Comuni sono in sofferenza, perché le aziende in questo momento sono in sofferenza, perché l'azienda AFOL, ossia l'Agenzia per la ricerca del lavoro, è in grossa

sofferenza, perché le aziende non danno le stesse risposte che davano prima, soprattutto per i tirocini lavorativi o per le borse lavorative, che sono quelle che poi si traducono in assunzione. Però siamo andati a chiedere ad Azienda SOLE di rimodulare tutto il servizio di inserimento socio lavorativo, che prevede appunto delle borse lavoro, grazie alla Cooperativa CS Hendel, in modo tale che si possano strutturare dei tirocini lavorativi e degli strumenti di mediazione verso il lavoro e di riqualificazione personale, molto più adatti al periodo.

Quindi ripeto, dire le cose in maniera disinformata, si rischia di fare brutta figura.

La cosa a cui più tengo e che voglio ribadire prima di passare la parola, è che veramente approcciare questo documento e leggere questi dati in maniera così superficiale, soprattutto per quel che riguarda i servizi sociali, e non lo dico come Assessore ai servizi sociali, lo dico verso le persone che stanno in questo momento attraversando dei periodi difficili, e che in questo momento e che in tutto quest'anno sono stati accompagnati con grandissima dedizione da parte dell'ufficio dei servizi sociali, e in accompagnamento con l'Azienda Multiservizi, e con la collaborazione della Polizia Locale, è veramente poco dignitoso.

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. In ordine hanno chiesto la parola Simone e Matera. Prego Consigliera Simone.

Cons. SIMONE FEDERICA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie. Il mio intervento in realtà è soltanto un'integrazione all'intervento che ha fatto il nostro Capogruppo, ma intervengo in qualità di Commissario della Commissione Urbanistica e Lavori Pubblici per fare una premessa e porre in realtà un quesito perché nel leggere e studiare il DUP mi è sorto, e quindi avevo piacere di esporre in Consiglio Comunale.

Nel Consiglio Comunale di settembre il Centrodestra Unito aveva fatto un'interrogazione che chiedeva sostanzialmente un aggiornamento su quello che era il progetto di ampliamento Auchan. Successivamente è stata convocata una Commissione dove il Sindaco, che è appunto delegato sul tema, ha parlato di una riformulazione del progetto, che andava sostanzialmente ad incidere sulla superficie di vendita; superficie di vendita che poi agli occhi dell'opposizione è stato visto più come un escamotage per evitare il VIA, cioè quella procedura amministrativa che di fatto avrebbe rallentato la realizzazione del progetto, e quindi di conseguenza un rallentamento nell'ottenere gli introiti da questo progetto.

Nella pagina 26, nello specifico del DUP, si va sostanzialmente a confermare quella che è la volontà dell'Amministrazione al progetto di ampliamento Auchan, però nel leggere le cifre che vengono presentate nel DUP, quindi mettendo a confronto quello che era il DUP precedente da quello che è il DUP in oggetto questa sera si è andato a riscontrare sostanzialmente, o meglio abbiamo riscontrato esserci come stanziamento le stesse cifre, cioè noi abbiamo le stesse cifre previste nel DUP precedente e le stesse nel DUP attuale, e quindi significherebbe che per l'Amministrazione si prevedono gli stessi oneri di urbanizzazione, quindi gli stessi introiti, pur riformulando e quindi rimodulando il progetto per quanto riguarda i punti vendita.

Quindi il quesito che ci si è posti è questo: se gli oneri di urbanizzazione vengono calcolati sostanzialmente sulla slp, quindi sulla superficie di pavimentazione, significherebbe quindi che l'Amministrazione ha intenzione di portare avanti lo stesso progetto di ampliamento originario, così come era? Perché altrimenti i conti non tornano, nel senso se quello che si va a rimodulare è soltanto un punto vendita, che non viene di fatto conteggiato negli oneri di urbanizzazione, ma quello che viene conteggiato per gli oneri di urbanizzazione è soltanto la slp, quindi vuol dire che la superficie di pavimentazione non viene toccata, indirettamente mi viene da interpretare che il progetto di ampliamento Auchan viene portato avanti così come era originariamente, perché altrimenti non si va a capire perché le stesse cifre vengono riportate in questo DUP. Grazie.

Presidente del Consiglio

Matera vuoi la parola per cominciare a dare una risposta ai quesiti posti?

Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO

Sì, grazie Presidente, ma solo due cose veramente molto rapide.

La prima, sulle questioni dei risvolti economici di programmazione del documento unico di programmazione. Il documento unico di programmazione viene fatto in questo periodo dell'anno, e poi ricordo che c'è sempre anche la nota di aggiornamento.

Che cos'è la nota di aggiornamento? Si chiama proprio così perché è quel documento che aggiorna il DUP, proprio per andare a modificare quelli che sono i ragionamenti, le congetture, le previsioni che si sono fatte, con la fase di elaborazione, circa sei mesi prima dall'inizio del triennio di competenza del DUP.

Adesso ci troviamo a ottobre, però è stato presentato. E comunque c'è una fase di elaborazione che quindi prevede anche un congelamento dei dati proprio per l'elaborazione del documento. Quindi diciamo che il tempo è questo, quindi cinque o sei mesi in anticipo rispetto all'inizio del triennio.

Noi, soprattutto in questo periodo, ci troviamo in un momento assai complicato per fare delle previsioni. Non mi ricordo sinceramente in che sezione, credo in quella tributaria ma forse è anche esplicitato nelle parti introduttive generali, noi questa sottolineatura ci teniamo sempre a farla. E qual è questa sottolineatura? Faccio un discorso un po' generale, però il quadro normativo, sia a livello dei tributi locali, sia a livello delle risorse generali, sia la certezza delle risorse, non sono delle considerazioni che in questo momento è possibile fare con una ragionevole certezza.

Ci capita spesso di discutere anche di questo, anche la quantità di delibere sui tributi che sono arrivate quest'anno in Consiglio Comunale sono un po' figli anche di questa situazione.

L'instabilità del quadro normativo e l'incertezza delle risorse non possono altro che generare una difficoltà programmatica e previsionale.

E' inutile girarci intorno. Per come è concepita oggi la strutturazione delle normative nazionali, che poi a cascata scendono sui Comuni, non basterebbe probabilmente neanche la palla di vetro cinque o sei mesi prima a fare una previsione sul triennio successivo.

Basta un esempio per illustrare questo concetto: le leggi di bilancio, cioè quelle che destinano le risorse ai Comuni da parte dello Stato, e quelle che disegnano la struttura normative e programmatica che i Comuni devono seguire in via principale sui tributi, ma non solo, su tantissime altre tematiche, viene sempre in modo veramente sembra un orologio svizzero elaborata a dicembre dell'anno precedente. Quindi la legge di bilancio che fissa le regole dal 2020 in poi viene sempre fatta dicembre 2019.

Ripeto, non basterebbe avere nemmeno una palla di vetro e né avere una persona che fa le previsioni, neanche un Nostradamus probabilmente sarebbe in grado a giugno-luglio di cercare di capire che cosa a livello normativo generale di infrastrutture possa succedere nel triennio successivo.

Quindi è vero che questo documento si basa su dei ragionamenti che vanno certamente rivisti. Non esiste credo Comune in Italia che non faccia la nota di aggiornamento al DUP. Questo perché dal DUP, a quando poi viene fatto il bilancio di previsione, c'è sempre, sempre, sempre, da rivedere quelli che sono stati i ragionamenti, ma da rivederli anche in maniera profonda e sostanziale, quindi io lo dico senza timore.

Questo documento, certamente con la nota di aggiornamento, è suscettibile di variazioni anche profonde, anche forti, proprio perché il quadro generalmente già non è delineato, figuriamoci in questo periodo di emergenza sanitaria e pandemica è ancora più difficile.

Questo per quanto riguarda lo strumento programmatico e la facilità o meno di programmare anche in termini di risorse.

Per quanto riguarda la parte sociale, io non voglio entrare nel dettaglio dei numeri, anche perché l'Assessore Rudoni credo che l'abbia già fatto in maniera estremamente approfondita.

Ci tenevo solamente però a dire che quella che in realtà sembra una riduzione di risorse, perché io immagino che si sia guardata la colonnina dell'esercizio attuale, quindi quello che si chiama esercizio precedente, che però in realtà è l'esercizio attuale, perché la programmazione sta sul triennio successivo, e si sia guardata la colonnina successiva che è quella del 2021, dove c'è una riduzione.

Quella che sembra una riduzione in realtà è proprio l'attenzione che l'Amministrazione ha nei confronti del sociale. Perché dico questo? Perché quel numero grosso di quest'anno non è altro che il numero che è stato rimpinguato nel corso dell'anno proprio per le questioni legate all'emergenza sanitaria.

Quindi nelle variazioni che abbiamo fatto durante l'esercizio 2020 dove, lo possiamo dire tranquillamente, abbiamo anche condiviso alcune tematiche, abbiamo anche condiviso alcune strutture e anche nel merito alcuni pezzi di quelle variazioni lì, quel numero grosso è proprio figlio del fatto che durante quest'anno si è rimpinguato senza risparmio quelli che invece sono stati gli interventi di carattere sociale.

E' evidente che l'anno successivo c'è una piccola flessione. Perché è evidente? Perché non sappiamo nel 2021 come si struttureranno le esigenze sociali dal punto di vista sanitario.

Poi ricordo che la buona parte degli interventi sociali, ma non solo sociali, anche quelli legati all'istruzione, alle scuole, sono stati finanziati con quelle famose quote capitale mutui che il DL di marzo aveva messo a disposizione dei Comuni per fronteggiare l'emergenza.

Sul 2021 questa possibilità non c'è per il momento, e quindi la quota capitale mutui che quest'anno è stata utilizzata per finanziare interventi legati all'emergenza COVID, l'anno prossimo per il momento ritorna a dover finanziare le quote capitale mutui.

Non so se sono riuscito a spiegarmi in modo corretto, però la cifra alta nel 2020 è proprio figlia del fatto che quest'anno si sono rimpinguate in maniera importante le parti del bilancio legate al sociale ma non solo, perché ce ne sono anche delle altre, e quindi sono proprio figlie di un'attenzione a quelle che sono le dinamiche sociali legate all'emergenza.

Era solamente per illustrare che cosa significano quei due numeretti là. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie a te Assessore Matera. Consigliere Schiesaro, prego.

Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Io rispondo alla Consigliera Franchi per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, la domanda relativa al finanziamento.

Intanto ringrazio di aver evidenziato questa questione, perché mi dà l'opportunità di chiarire l'evoluzione e la storia.

Il finanziamento relativo all'illuminazione pubblica fa riferimento a risorse dell'Unione Europea, che sono state messe a disposizione dei vari Stati membri nel 2016.

Ovviamente poi questi finanziamenti, dobbiamo passare dagli Enti intermedi statali che dovevano avviare le pratiche amministrative necessarie per far transitare risorse economiche da Bruxelles agli Enti Pubblici Locali finali, appunto come è il nostro Comune.

In Italia gli Enti competenti designati per fare questo lavoro sono state le Regioni. Per Rescaldina mai decisione peggiore poteva essere presa.

La Regione ha infatti emesso un bando a novembre 2016 e ad oggi novembre 2020, dopo quattro anni, non è riuscita a concludere nulla.

Regione Lombardia non è riuscita a concludere nulla perché ha emesso un bando, che poi si è fatta impugnare; ha assegnato le risorse economiche ponendo dei vincoli; quando i Comuni hanno chiesto informazioni per realizzare i progetti, tra cui noi, e per ricevere indicazioni su come procedere, non ha mai risposto in modo neanche lontanamente, non dico esauriente, ma neppure comprensibile.

Tante altre Regioni italiane hanno assegnato le risorse europee senza problemi, e i Comuni sono riusciti ad avere i finanziamenti e poi a fare le opere, mentre la peggiore Regione è stata, tanto per cambiare, la Lombardia.

Per altro è stato proprio a causa di questo finanziamento che, come Comune di Rescaldina, abbiamo ritardato con i lavori nella riqualificazione a led di tutto il paese, proprio perché volevamo realizzare il progetto in linea con le prescrizioni europee.

Se avessimo aspettato Regione Lombardia, adesso saremmo ancora qui con l'illuminazione di Via Matteotti degna dei più famosi romanzi di Conan Doyle.

Confermo dunque che le motivazioni per cui ad oggi non siamo riusciti ad ottenere il finanziamento sono tecnico burocratiche per meri cavilli regionali, e se la domanda è "Con chi dobbiamo arrabbiarci se il nostro Comune non riesce ad accedere a questo finanziamento europeo?", la risposta è chiara e semplice: le cause sono dovute ad un unico Ente totalmente inefficiente che è Regione Lombardia. Grazie.

Presidente del Consiglio
Consigliere Franchi, prego.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Nel DUP questa maggioranza scrive gli impegni per i prossimi tre anni. Al di là dell'emergenza COVID, che speriamo si risolva, l'aspettativa, credo dell'opposizione ma credo dell'intero paese, è che quando leggi un documento di programmazione dell'Amministrazione per i futuri tre anni, questo documento abbia un ampio respiro, e noi lo abbiamo letto in questa prospettiva, come documento che si sviluppa nei tre anni. E l'abbiamo letto, l'abbiamo letto.

La nota di aggiornamento, e ringrazio come sempre l'Assessore Matera perché è molto chiaro e, di fatto, rende evidente una incongruenza temporale perché, è chiaro che, la normativa che prevede la presentazione del DUP in questo periodo dell'anno, e poi il bilancio di previsione più in là nel tempo, che chiaramente poi dovrà essere supportato da un aggiornamento di questo documento, rende questo documento un documento suscettibile di tutti i difetti di un documento previsionale fatto in un momento in cui è difficile fare previsioni, perché c'è l'incertezza normativa e l'incertezza economica che pende sui nostri capi.

Quindi tutto ciò ci porta a dire che stiamo ragionando, io speravo, pensavo, ritenevo, con una serenità e con tutta l'intelligenza di cui ciascuno di noi è dotato, e spero che la cosa venga presa in questo modo, anche se non mi pare ci sia così tanta buona fede in giro in questa serata.

Adesso rispondo agli Assessori e ai Consiglieri che mi hanno risposto.

Polizia Locale. Io non ho detto che non sono state fatte delle cose. Io ho detto che questo documento, che ha una prospettiva dall'anno prossimo al 2023, lo scrivete voi che dice che volete aumentare dal 2021 al 2023 la presenza degli operatori sul territorio.

Per noi è sacrosanto che si voglia aumentare la presenza degli operatori nel territorio. Quello che noi diciamo è che però, se vogliamo aumentare la presenza degli operatori nel territorio, dovremmo anche vedere nello stesso documento, che ha i difetti che dicevamo prima in relazione a quello che ci spiegava l'Assessore Matera, un incremento delle risorse, perché più tempo per gli operatori di presenza nel nostro comune vuol dire più risorse, che non vediamo.

Quindi c'è un po' il tentativo di metterci in bocca delle cose, delle critiche agli operatori, che invece noi non intendiamo fare, né per la Polizia Locale, né tantomeno per gli operatori del servizio sociale. Non vi azzardate a dire che noi veniamo a criticare l'operato degli operatori, non vi azzardate.

Noi stiamo criticando quello che voi state scrivendo in questo documento, che voi avete scritto, e mi piace vedere il sorriso dell'Assessore, perché la superficialità secondo me è nelle sue orecchie quando non ascolta le cose che noi cerchiamo di sottolineare e di farvi capire perché poi, quando uno provoca, devi aspettarti delle risposte dello stesso tono e dello stesso tenore offensivo e poco attento di chi le ha fatte.

Comunque noi, Assessore Crugnola, e torno calma perché con lei il discorso penso che possa essere un discorso molto tranquillo e sereno, noi siamo molto favorevolmente colpiti dal lavoro che i nostri operatori della Polizia Locale hanno fatto e stanno facendo. E' un lavoro egregio, oltre tutto anche dal punto di vista relazionale.

Io devo dire che nei periodi anche più bui di questo anno hanno avuto un'attenzione e una sensibilità veramente encomiabile, e questo lo diciamo senza timore di farvi un complimento, perché non è a voi solo, ma è al personale e al personale noi non lesiniamo i complimenti, anche perché siamo sempre accolti con attenzione e ci vengono date le risposte alle cose che chiediamo. Sul gruppo sicurezza mi dispiace. Io avevo l'illusione che diventasse un obiettivo strategico. E' un'illusione. Mi dispiace, perché mi sembrava che nella riunione, dove io ho partecipato come uditrice, ci fosse la voglia da parte vostra, da parte del Comandante, di essere proattivi in questo gruppo sicurezza, per cui ci dispiace molto.

Sui nomi, lo dico così pubblicamente perché tutti sbagliano, ci è sfuggito. Non abbiamo inteso che doveva essere il martedì successivo. I nomi ci sono, ci sono da tempo, sono le stesse persone che erano state escluse, avevano fatto domanda ma erano state escluse nella scelta dei componenti, per cui non si fa mistero di chi siano e stasera stessa manderò i nominativi.

Mi dispiace, mi scuso, mi dispiace moltissimo. Quindi grazie Assessore Crugnola.

Per quanto riguarda invece l'Assessore Rudoni, sottolineo ancora che ha ascoltato con molta superficialità quello che noi abbiamo detto.

Innanzitutto la scuola materna è la nostra priorità, anche se lei consente, perché è chiaro .., se dovete pigliarvi tutto voi, ma anche noi abbiamo prioritariamente interesse e attenzione a che i bambini stiano in una scuola materna dignitosa e decorosa, cosa che oggi non è, e non abbiamo nessuna difficoltà a dirlo, e vi abbiamo già detto che noi siamo assolutamente contrari alla costruzione di una nuova scuola con consumo di suolo che toglierebbe lo spazio dove giocano oggi i bambini durante l'ora d'aria, ma siamo invece urgentemente preoccupati per la necessità di ristrutturare quello che c'è.

Quindi se ne guardi bene dal dire che noi siamo contrari alla scuola materna, se ne guardi bene. Noi siamo assolutamente favorevoli.

Sempre rispetto al gruppo di lavoro, ci fa piacere, come al solito noi non siamo coinvolti, noi non veniamo minimamente presi in considerazione, per cui facciamo un atto di fiducia che questo gruppo di lavoro possa portare le istanze più variegata e più ampie, ma peccato che non ci siano neanche qui quelle dell'opposizione. Peccato. Poi dopo ci si dice che non collaboriamo.

Sempre con molta superficialità non avete capito che, se parliamo di un documento che dura tre anni, e parliamo dei futuri bandi, iniziamo a dire che nel documento manca un respiro di tre anni.

Mi fa piacere il gioco d'azzardo e tutto quello che avete detto, ma è roba passata, è roba già attuata. Vorremmo un respiro più ampio sul discorso del voler investire tutte le risorse e le energie che ci sono, perché tutti i bandi che sono fruibili, siano fruiti. Questo volevamo dire, e forse magari adesso, anche perché alzo la voce, mi si ascolta con un po' più di attenzione.

Sul Bassettino. Noi non abbiamo mai dimenticato il Bassettino. Non l'abbiamo mai considerato un luogo di aggregazione, perché mettere dei divani e dei tavoli in uno spazio aperto, dove non c'è possibilità di una pulizia accurata e continua, dove c'è la possibilità che le persone stanzino per ore, ore e ore, durante tutta la notte, per noi è una cosa assolutamente indecorosa e assolutamente sbagliata.

Noi l'attenzione ai giovani ce l'abbiamo, eccome, tant'è che li vogliamo dentro un ambiente pulito, un ambiente sicuro, un ambiente dotato di strumenti, che loro possono usare e possono utilizzare in sicurezza.

Se non è ancora chiaro, io non so più come dirlo. Poi mi piace questa cosa che, quando si tira fuori al Consiglio Comunale, ci dice "Andate a vedere domani mattina che succederà chissà che cosa".

Ma ragazzi, ma signori, voi qui ci avete detto a settembre dell'anno scorso "Andate fuori a vedere che ci sono le transenne, perché si comincerà la ristrutturazione". Un anno è passato, un anno è passato.

E quindi non lo so, adesso magari non dico che ci siamo capiti, perché mi sembra veramente un miraggio ormai, perché non c'è l'intenzione a capirci, non c'è la buona fede per cui non c'è intenzione, ma comunque siamo stati sentiti su questo aspetto.

Quindi che non si dica che non abbiamo attenzione ai giovani, e comunque il Bassettino è un luogo da pulire, lo ridico ancora, perché io ci sono passata ancora stamattina o ieri mattina, ed è sporco, è sporco. Le transenne ci sono, e sono spostate, quindi se le transenne ci sono, devono essere chiuse; se le transenne sono aperte, vuol dire che vanno tolte.

E quei divani, scusatemi, ma fanno ribrezzo a chiunque.

Le risorse per i servizi sociali sono il 20% del bilancio. E allora? Il problema non è quanti soldi io metto lì, ma è il come li allocco, dove li vado a spendere. Abbiamo detto, suggerito, fatto degli esempi, e solo degli esempi perché ce ne sarebbero molti altri, diversamente da quello che lei dice, o presuppone, o presume, la nostra superficialità ci farebbe dire molte altre cose, ma comunque ci fermiamo a questi, ma che sia una cifra e che comprenda il 20% del bilancio non è in discussione. E' in discussione come vengono allocate: 400.000 euro per gli anziani. E allora? Vi sembra un successo? Io vorrei capire come sono stati spesi, dove sono stati spesi perché, se sono stati spesi per i ricoveri nelle strutture di lungodegenza, non è di questo che stiamo parlando.

Stiamo parlando di assistenza domiciliare, stiamo parlando di altri versanti dell'assistenza dove vorremo le persone a casa loro, perché a Rescaldina ci sono molte abitazioni che ospitano anziani, che dovrebbero stare lì e che dovrebbero avere tutti gli aiuti necessari per poter rimanere lì.

Va bene, sono contenta che siamo i primi in tutto il mondo a investire nei servizi sociali, però quello che mi chiedo è dove vengono allocate queste risorse.

Da quello che leggiamo nel DUP, perché questo ci è dato di leggere, le nostre osservazioni sono queste, sono quelle che ho fatto prima e che ho, magari forse, ma non lo so, ripeto è un auspicio molto remoto, chiarito.

Poi se uno si offende, è libero di offendersi, ma anche qui dico che noi non parliamo assolutamente di lacune, carenze o mancanze degli operatori dei servizi sociali.

Noi diciamo che, quando abbiamo introdotto la nostra relazione, abbiamo parlato di un documento di programmazione politica. Gli operatori non c'entrano niente; non c'entrano niente perché sappiamo tutti che fanno il loro lavoro e in modo egregio, a volte oltre le loro possibilità, capacità e risorse.

Quindi per cortesia, basta fare questo subdolo gioco che non ci piace e che non condividiamo, anzi respingiamo con tutte le nostre forze.

Lo SPRAR. Io ne ho parlato perché l'avete scritto voi. Ma mica mi invento di parlare dello SPRAR se non lo mettete voi nel documento. E poi Salvini, e poi il Ministro. Ma chi se ne importa. L'avete scritto voi che finalmente potrete dare attuazione. E allora io vi vengo dietro, scusatemi, e ho detto quello che penso e quello che torno a ridire.

Sulle politiche del lavoro non ho detto anche qui che non si sta facendo orientamento, non ho detto questo. Ho detto che però bisogna favorire l'incontro di chi nel nostro territorio offre lavoro e chi è in cerca di lavoro o si prepara ad affacciarsi al mondo del lavoro con un percorso scolastico, che non c'entra molto con il discorso che faceva lei degli incontri con i genitori, eccetera, sull'offerta scolastica in generale.

Sto parlando di una finalizzazione all'occupazione. E' questo che a noi interessa e che vorremmo capire.

Io poi non so, cioè qui se piove è colpa della Regione Lombardia. Va bene.

Anche sulle luci: ma se io leggo in un documento che i soldi non sono arrivati perché mancano i requisiti tecnici. Ma scusatemi, mancano i requisiti tecnici ed economici, io devo andare a pensare che mancano in Regione Lombardia le capacità di dispensare i bandi? No, non ci siamo. Allora scrivete le cose come stanno.

Qui c'è scritto che non vi sono stati dati i soldi per mancanza di requisiti tecnici ed economici. Questo è quello che leggo io, e questo è quello che legge tutto il mondo.

Poi se dobbiamo trovare anche qui l'occasione per fare l'ennesima polemica sulla Regione Lombardia, noi torniamo a dire tanto di cappello al lavoro che la Regione Lombardia sta facendo.

Presidente del Consiglio

Grazie Franchi per la vivace replica. Ho detto vivace, non ho usato altri termini.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Perché apostrofa le mie e non apostrofa quelle degli altri. Non sono mica solo io vivace stasera!

Presidente del Consiglio

Se mi permette di dire anche una parola, è chiaro che la visione di quello che è il problema dei frequentatori del Centro Pertini è una visione diversa e che ha evidentemente dei punti di vista diversi.

Però permettetemi una cosa, visto che qui forse io sono il Consigliere che ho vissuto di più in questo Consiglio Comunale, non vorrei dire che rappresento la memoria storica, però dal '95 in poi un po' mi sono occupato di Amministrazione.

In quegli anni il problema era già evidente, era stato affrontato con quelle che allora si chiamavano le politiche da strada, cioè andare incontro a queste persone che manifestano un disagio sociale.

Devo anche registrare, lo ha anche sottolineato l'Assessore Rudoni, che per un certo numero di anni queste politiche non sono state fatte, poi sono state riprese.

Quindi il problema non è, secondo me, il Centro Pertini in sé per come è o per come viene vissuto, ma è per le persone che rappresentano un disagio sociale e che va chiaramente affrontato.

Le politiche per affrontarlo sono diverse e l'Assessore Rudoni e anche l'Amministrazione precedente lo ha affrontato con un intervento diretto verso queste persone qua, e questo è un punto di vista che ovviamente la Consigliere Franchi non condivide, ma accettiamo anche le sue critiche.

Andiamo avanti. Aveva chiesto la parola l'Assessore esterno Terraneo. Le do volentieri la parola.

Ass. TERRANEO ELENA

Buonasera a tutti. Ho chiesto la parola per rispondere al quesito della Consigliera Simone inerente la differenza, cioè per spiegare la differenza tra la superficie lorda e la superficie di vendita.

L'operatore, come si diceva anche nella Commissione, ha manifestato la volontà di mantenere la superficie lorda di ampliamento, che era di circa 25.000 metri quadri, ha appunto manifestato la volontà di ridurre la superficie di vendita, che inizialmente era di 19.900 metri quadri, mentre sembra appunto che voglia portare avanti un progetto di 14.500 metri quadrati.

La differenza tra la superficie lorda e la superficie di vendita, la superficie lorda comprende le murature, scale fisse mobili, i vani accessori, quindi fuori e dentro terra; la superficie di vendita invece è l'area destinata alla vendita e non costituisce quindi superficie di vendita quella destinata a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi.

Gli oneri di urbanizzazione vengono riconosciuti al Comune sulla superficie lorda, quindi è questo il motivo per cui gli oneri previsti al momento non hanno subito una variazione. Io ho finito.

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Terraneo. Oggioni aveva chiesto la parola, prego.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente. Intervengo dopo aver ascoltato con molta attenzione e molto interesse i colleghi Consiglieri in questo dibattito e, se mi consentite, vorrei fare un piccolissimo preambolo al mio intervento.

Ho sentito prima con toni che sono stati definiti vivaci un po' da tutte le parti, parlare di offese, usando dei termini anche abbastanza forti. Io vorrei, anche un po' per abbassare un pochino i toni, ricordare alla maggioranza che, proprio in virtù della maggioranza, esercita un potere molto più forte di quello che è il potere esercitato dall'opposizione, che le critiche sono un passaggio necessario perché si arrivi allo sviluppo, a un'idea migliore rispetto a quella che è l'idea originale.

Centocinquanta anni fa si parlava di tesi, antitesi, e poi una sintesi, una tesi senza antitesi non porta a una sintesi.

E quindi all'opposizione, per come è strutturato il nostro ordinamento, è dato il ruolo di portare soprattutto le antitesi, di fare un po' da guardiano, di andare a cercare i dettagli di quelle che sono le tesi portate dalla maggioranza, senza che queste vengano - è un auspicio ovviamente, non è un obbligo - come offese personali, intanto perché chi sta all'opposizione e molti di chi siedono in Giunta all'opposizione non ci sono stati, non per difetto loro, ma perché non ci sono stati, mentre qualcuno invece sì, posso citare l'Assessore Gianluca Crugnola e anche il Sindaco Ielo, sanno bene che stare all'opposizione e valutare ciò che fa la maggioranza, che agisce con una forza estremamente superiore alle possibilità dell'opposizione, è impresa spesso ardua che si presta spesso anche a numerosi fraintendimenti.

L'opposizione ha grosse difficoltà ad accedere ai servizi degli uffici, che sono invece la norma per chi siede in Giunta, e quindi più soggetta anche a dei fraintendimenti che magari la maggioranza vive come un'offesa personale, ma io posso assicurare che non è così.

Lo spirito deve essere sempre quello, anche con toni carichi, ma sempre quello di portare la discussione verso un miglioramento. Ad esempio io parlo a titolo anche quando uso la polemica al vetriolo contro voi che amministrarete, contro chi amministra. L'obiettivo è sempre quello di esortare a fare meglio.

Poi che si possa o non si possa, questo è tutto un altro paio di maniche, ma lo spirito per quanto mi riguarda, ma sono certo che sia lo stesso dei miei colleghi del Centrodestra, è sempre quello di arrivare al miglior risultato possibile.

Quindi ho fatto tutto questo preambolo, forse anche un po' troppo lungo, proprio perché vorrei che le mie critiche, le mie analisi e non solo critiche, vengano vissute proprio con questo spirito, e comincio proprio facendo non una critica ma una considerazione positiva, perché anche quelle vanno fatte, senza le considerazioni positive le critiche diventano nulla, tutto critico, niente critica, rispetto a un miglioramento del percorso partecipativo che io sulla mia pelle ho notato, e che è innegabile, sarebbe ingiusto non riconoscere, riguardo ad alcuni processi.

Mi riferisco soprattutto agli argomenti di natura più economica finanziaria, soprattutto quelli guidati dall'Assessore Matera, che si è veramente speso per arrivare a una partecipazione maggiore, a una condivisione dei progetti che venivano portati in Commissione, e che è innegabile che abbiano portato un giovamento a chi sta all'opposizione, a chi sta in maggioranza, e questa sarebbe la cosa di importanza minore, ma soprattutto ai cittadini: hanno portato a un miglioramento di quelle che erano le ipotesi sul tavolo e questa è una cosa che va auspicata.

Io riconosco, così come riconosco anche ai Presidenti di Commissione Schiesaro e Cattaneo, che si sono spesi per cercare di coinvolgere, per cercare di condividere per quello che è possibile, per quelli che sono anche i loro limiti e i nostri limiti, un percorso che fosse il più virtuoso possibile.

Questa parte è innegabile e io sarei ingiusto se facessi delle critiche senza sottolineare anche quelli che sono gli aspetti indubbiamente positivi, perché questo non vuol dire che non si può fare di meglio, anzi si deve fare di meglio.

E' tutto registrato, quello che ho detto lo penso, lo pensa il mio gruppo ed è innegabile.

Vengo adesso, dopo tutto questo preambolone, questo pippone che ho fatto, spero di non aver annoiato nessuno, vengo al DUP, che in sostanza appunto questo documento che la Consigliere Franchi ma anche lo stesso Assessore Matera facevano presente questa discrepanza tra i documenti più operativi rispetto a quelli meramente programmatori di strategie, che lo rende un documento meno importante o quantomeno meno operativo e quindi più passibile di modifiche o di disattese rispetto a quelli che sono i contenuti che porta in sé.

E' un documento su cui il mio gruppo è sempre stato fortemente favorevole nella forma che questa maggioranza ha portato nel corso degli anni, ma su cui abbiamo sempre fatto notare come i temi che venivano portati nel DUP, le proposte, le direzioni, perché spesso si parla soprattutto di direzioni, e i temi poi andassero a cozzare con quella che è la realtà dei fatti, con quello che operativamente si traduceva in azioni.

Questo ha portato il mio gruppo a diventare un po' scettici nei confronti di questo documento e di come veniva recepito.

Io faccio presente una serie di discrepanze, giusto per dare più peso e per giustificare anche quello che è il mio pensiero nella speranza, mi collego al preambolo, di non offendere nessuno, perché non è questo lo spirito.

Ad esempio prima l'Assessore Crugnola parlava del gruppo di sicurezza che non è stato incluso in quanto non è una scelta strategica, non fa parte della strategia della maggioranza e quindi, come tale, non si è ritenuto di includerlo in questo documento importante, e io di questo me ne dolgo perché chiude la proprietà di questo documento alla sola maggioranza e non più a tutto il Consiglio Comunale, che invece deve votare su questo documento.

Perché dico così? Perché il gruppo sicurezza è una proposta che è stata fatta sì da una parte, ma che poi è stata approvata all'unanimità dalla maggioranza, dal Consiglio Comunale, e quindi è diventata una scelta di tutto il Consiglio Comunale, e sarebbe bello che le scelte di tutto il Consiglio Comunale fossero scelte strategiche, proprio per dare una visione più corale di quella che è la politica del nostro Comune.

Quindi questo è un peccato e che va appunto a depotenziare quello che io poi trovo riportato in altri punti del documento, come la partecipazione ad esempio: il Consiglio comunale è il massimo organo di partecipazione, è l'organo attraverso cui i cittadini, attraverso i loro delegati, i loro eletti, partecipano alla vita politica del proprio Comune, e qui mi riallaccio all'altra critica che vorrei fare.

Il disattendere delle delibere che il Consiglio Comunale delibera, approva e poi delibera, non realizzandole mina questa partecipazione nella sua forma più alta.

Sono diverse le delibere che non hanno trovato - non parlo solo di questa Consigliatura ma mi rifaccio anche alla precedente - che non hanno purtroppo ancora trovato attuazione, alcune sono state discusse proprio in questo Consiglio per sollecitarne l'attuazione, ma che di fatto minano quella partecipazione di cui il documento è molto pregno, e che io condivido: la partecipazione è alla base del buon funzionamento e di partecipazione dei cittadini che ne sono alla fin dei conti i tenutari.

Ci sono altri punti che io vedo riportati, ma che a mio avviso e ad avviso del mio gruppo non trovano una concretizzazione. Prima avete parlato appunto dei PUC, e i dispiace che si vada sempre su questioni più ideologiche che pratiche, ma fortunatamente ci sono Comuni che li hanno già attuati.

L'Assessore prima ha parzialmente risposto dicendo che a breve, ci saranno tutti gli ostacoli, anche quelli ideologici, riuscirà a portarlo alla realizzazione, e questa è una nota positiva.

Io ora mi sono segnato il consiglio della Consigliera Vezzoli che mi diceva di accettare l'emendamento della maggioranza quando portavo la mozione perché avrei dovuto fidarmi. Per ora la fiducia non è stata ancora ben riposta, ma non vuol dire che non lo sarà in futuro, e quindi a questo punto in parte abbiamo già risposto.

Nella missione 5, nel programma 2, ad esempio si parla del Partecipare e si dice che bisogna aumentare la partecipazione dei cittadini coinvolgendoli nelle riunioni del CDR, riunioni aperte, aperte appunto a tutti i cittadini.

E qui io mi riallaccio ancora a una discrepanza tra il tetto e il realizzato, perché ricordo che a fine della scorsa Consigliatura il mio gruppo proponeva che i partiti politici si facessero da parte e lasciassero ai il CDR del Partecipare, in maniera completamente laica, e questa proposta ha trovato una levata di scudi pressoché generale.

Poi si parla ad esempio del recupero di importanti edifici, quali la Villa Saccal, la Torre, la Villa Rusconi, e io ricordo assolutamente che nel nostro programma elettorale queste cose erano comprese, quindi non posso che gioire se andranno a compimento, però non posso nemmeno non considerare che nel programma triennale dei lavori pubblici, che è stato più volte modificato quest'anno, non ha trovato ancora giusta realizzazione nessuno di questi tre progetti, a meno che i progetti non siano per un importo economico inferiore ai 100.000 euro, cosa che ritengo piuttosto improbabile, data l'entità e l'ammaloramento di alcune di queste strutture.

Questo per dire che la visione del gruppo di cui sono rappresentante è di parziale in gran parte condivisione dei temi portati, ma riteniamo che a queste parole poi non succedano o non succedano completamente i fatti, e quindi il nostro parere è piuttosto critico.

La chiudo con una domanda, e poi spero che l'Assessore Crugnola potrà rispondermi, ho visto che si è prenotato e quindi mi darà la risposta, in Commissione si parlava della Consulta Sport, assente nel documento, e che invece spiegava i motivi tecnici che avevano portato alla non inclusione di questo progetto, motivi superati, e che quindi si sarebbe portato un emendamento in Consiglio Comunale, che però non ho ancora sentito. Quindi volevo chiedere se era valida ancora questa sua proposta di emendamento oppure no.

Con questo mi taccio e passo la parola al Presidente. Grazie.

Presidente del Consiglio

Hanno chiesto la parola Rudoni e Crugnola, però vorrei dare la parola prima al Sindaco, così chiariamo l'emendamento sul DUP.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Chiedo scusa, io solo per fare una domanda, perché io poi la documentazione, non ho aperto quella che è stata inviata, ma nell'invio della documentazione non è presente l'emendamento al DUP? Io penso ci fosse. Probabilmente non so se il Consigliere Oggioni non l'ha visto, ma c'è anche l'emendamento sull'argomento appena citato, ed è stato notificato con la convocazione del Consiglio.

Presidente del Consiglio

Intervengo anch'io. Probabilmente il documento che è stato dato a livello dei Capigruppo non conteneva ancora l'emendamento, perché ovviamente è stato perpetrato successivamente, ma abbiamo detto nella Conferenza dei Capigruppo che l'emendamento sarebbe a disposizione dei Consiglieri, tant'è che, prima della votazione definitiva, andremo a emendare appunto il DUP con l'inserimento di quell'emendamento che riguarda la Consulta Sportiva.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Se posso, Presidente, rispondo subito, così chiudo il discorso. Ho frainteso quanto ci siamo detti nella Conferenza dei Capigruppo; mi aspettavo di trovarlo nell'Intranet. Quindi scaricato, non ho trovato questo documento, quindi errore mio.

Presidente del Consiglio

Gli uffici mi dicono che c'è. Adesso io onestamente personalmente non ho controllato, però mi fido di quello che mi dicono gli uffici, per cui è a disposizione dei Consiglieri. Andiamo avanti. La parola prima a Rudoni e poi a Crugnola.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Accolgo con favore l'invito del Consigliere Oggioni sui toni e sulle modalità. Volevo dire che ovviamente non sono mai offese personali e non si prendono mai queste discussioni sul personale, ma sono discussioni politiche.

Le critiche sono necessarie e sono necessarie critiche costruttive. Quelle di Oggioni sono state costruttive, glielo riconosco, però ci deve essere una dose di collaborazione e di voglia di costruire qualcosa insieme, proprio come diceva lei, per raggiungere un miglior risultato possibile. Allora queste sono critiche che sono fondamentali per l'azione del governo e che migliorano i risultati.

Riguardo i PUC, le ho già un po' in parte risposto. Volevo dire che la mia ideologia non ha rallentato lo svolgimento dei PUC, glielo posso assicurare, nel senso che era una legge, e l'abbiamo portata avanti con le tempistiche che ci permetteva la legge di portare avanti.

Tenga conto che nei paesi limitrofi dove si fanno i PUC, Castellanza li sta facendo, il centro per l'orientamento al lavoro fa capo a Varese, mentre noi facciamo capo a un altro Distretto, e questo non è di poco conto, nel senso che ci sta dando parecchie problematiche. Giusto solo per puntualizzare.

Riguardo a quello che diceva Franchi, velocemente, mi piacerebbe tanto poter avere dei luoghi curati, che abbiano un decoro urbano ottimo, con dei ragazzi che vedono nella biblioteca un centro culturale di aggregazione importante, con dei boschi che non siano popolati da personaggi che sono ambigui, con le persone che non sporcano la città con le cartacce, ma questa non è la realtà. Non scegliamo noi quella che è la realtà.

La realtà era che in un luogo persone in maniera spontanea, cittadini in maniera spontanea, ragazzi in maniera spontanea, si trovavano, e si trovavano al Centro Pertini.

Ora ne abbiamo preso atto e ce ne siamo fatti carico. Poi l'ideale, l'optimus, certo che sarebbe che loro riconoscessero nei centri di aggregazione esistenti sul territorio un punto di riferimento e negli adulti delle figure di riferimento, ma non è così, e bisogna fare i conti con la realtà, altrimenti non si è un buon governatore e non si è un buon amministratore.

Per quel che riguarda le risorse, facciamo che ho capito male. All'inizio è stato detto che le risorse per il sociale erano in diminuzione, abbiamo spiegato perché erano in diminuzione. A questo punto ci è stato chiesto come sono state allocate, cosa ben diversa.

Se nella prossima Commissione Servizi Sociali volete tutti i dettagli di come vengono allocate le spese per il sociale, molto volentieri. E' una cosa ben diversa da quello che ha detto in precedenza. Lei ha detto che erano in diminuzione.

Sullo SPRAR, finisco e concludo, non sto cercando di trovare scuse; sto cercando di avere risposte. Ripeto, sto cercando di avere una risposta che ormai abbiamo fatto tre anni fa a cui non è stato dato seguito per una volontà precisa di non voler perseguire una politica di inclusione sociale verso gli extracomunitari. Non ci sono altre realtà, è un dato di fatto.

Presidente del Consiglio

Credo che Rudoni abbia concluso. Crugnola, prego.

Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Grazie ancora Presidente. Per una breve replica in realtà, una alla Consigliera Franchi e una al Consigliere Oggioni.

Parto dall'ultima di Oggioni. Praticamente, quando lei dice che dobbiamo tutti concorrere a formare quel che è la linea amministrativa e quindi anche l'opposizione giustamente ha le proprie istanze e deve essere riconosciuto il suo ruolo anche all'interno di quello che è il documento in programmazione, io vorrei sottolineare che io non ho fatto una preclusione a che il gruppo sicurezza possa essere incluso.

Io ho detto che noi non lo riteniamo un obiettivo strategico. Nulla vi vieta di presentare ad esempio un emendamento voi per contribuire a scrivere questa parte.

La maggioranza lo avrebbe valutato, io non so dirvi poi le sensibilità finali se avrebbero portato un'approvazione oppure un respingimento, non lo so, però quanto meno avreste potuto dire che lo consideravate prioritario e quindi lo proponevate.

Io d'altronde ho visto che da parte delle opposizioni sul DUP non è arrivato nemmeno un contributo, quindi magari questo era opportuno farlo.

Quando lei mi ha fatto presente appunto come citava prima della Consulta Cultura, ritenendolo invece fermamente strettamente un punto rientrante tra le mie corde e nelle intenzioni del mio Assessorato, mi sono offerto subito a presentare io stesso l'emendamento, quando lei mi ha fatto notare che non c'era quella cosa e, dopo che le ho spiegato il perché avevamo temporeggiato sull'inserimento, ho presentato l'emendamento senza problemi.

Su questo io personalmente, di essere il proponente del gruppo sicurezza come obiettivo strategico, anche no.

Poi ripeto, non ho nessuna preclusione, perché altrimenti vi avremmo bocciato la mozione, invece la mozione l'abbiamo approvata e i lavori li stiamo facendo, quindi nel pieno rispetto di quella che è stata l'espressione del Consiglio Comunale.

Riguardo alla Consulta Sport, credo che la cosa sia già stata chiarita. Io adesso ho verificato, è all'interno della documentazione, è stata notificata assieme alla documentazione con l'ordine del giorno con gli allegati, quindi l'ordine del giorno completo che era disponibile nella Internet, quindi probabilmente c'è stata una svista o un equivoco sulla documentazione, però c'è, tant'è che l'ho presentato la sera stessa dopo la Commissione Affari Generali e ha ottenuto poi anche i pareri tecnici per poter essere presentato formalmente poi in questa serata.

Volevo invece rispondere alla Consiglieria Franchi per quanto riguarda l'investimento. Mi fa piacere che abbia chiarito la distinzione tra gli operatori di Polizia Locale e il loro operato, e la parte invece di programmazione. Benissimo.

Sulla parte di programmazione però io comunque non riesco a seguire quello che è il suo ragionamento, Consiglieria, perché se lei va a pagina 123 del DUP, trova quelli che sono gli investimenti divisi per missione, e se guarda alla 3, che appunto è "Ordine pubblico e sicurezza", vedrà che ci sono quattro dati dal 2020 al 2023. Sul 2020 trova 530.000 euro, che però, attenzione, comprendono anche gli straordinari che sono stati erogati sul 2020 per le operazioni COVID.

Quindi l'anno successivo, il 2021, è vero che scende a 412.000, però se togliamo i fondi COVID da quei 530.000, scoprirebbe in realtà che è già un piccolo aumento.

In più dal 2022 nella previsione, perché di previsione si tratta, troviamo 552.000 e 553.000 nel 2023. Quindi nell'arco di tre anni, dal 2019 al 2022, noi abbiamo avuto un aumento di risorse in previsione destinate alla Polizia Locale di circa il 10%, e mi sembra cosa comunque non di poco conto.

Quindi non è vero che le parole scritte nella parte programmatica non si traducono anche in azioni concrete nella parte programmatoria, perché questi numeri ci dicono che l'intenzione di questa Amministrazione è di andare in quella direzione.

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Cattaneo, Capogruppo di Vivere Rescaldina, prego.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Io vorrei spendere qualche parola invece su questo documento, il DUP. E' un documento fondamentale perché non è solo un documento di programmazione, ma contemporaneamente è anche un documento che fa il punto della situazione, che dice a che punto si è arrivati rispetto alla realizzazione delle linee programmatiche che l'Amministrazione si è data all'inizio del suo mandato.

Quindi dire che il documento si sovrappone al precedente o è un segno di immobilismo, mi sembra che sia proprio nella realtà del documento, il fatto che per fortuna il DUP che si presenta si parzialmente sovrappone a quello precedente, perché sennò altrimenti vuol dire che si sta tradendo il mandato degli elettori o si tradisce la linea che ci si è dati.

Io vorrei dire che è scontato che il gruppo di Vivere Rescaldina è d'accordo con questo documento, come forse sono anche stati un po' scontate le posizioni dei gruppi di opposizione; scontate nel senso come diceva Oggioni dell'opposizione, che ha un po' ruolo di portare l'antitesi.

E su questo sicuramente non ci sono state questa sera offese personali; in passato io ne ho sentite, io personalmente ne ho anche ricevute, ma questa sera offese personali ai Consiglieri non ce ne sono state; forse gli unici che si sono offesi, possono essere i ragazzi del Bassettino, con cui forse una chiacchierata secondo me converrebbe.

Vorrei ringraziare l'Amministrazione di Vivere Rescaldina perché malgrado un anno - perché ormai è un anno - difficilissimo è riuscita non solo a portare avanti l'ordinaria amministrazione dei servizi che offre il Comune in modo eccellente, ma è riuscita ad andare avanti nella realizzazione del programma.

Abbiamo sentito questa sera il potenziamento della partecipazione dei cittadini. Il fatto che si stia progettando la nuova scuola materna, perché così la dobbiamo chiamare, perché che siano spazi aggiuntivi, ristrutturazioni, eccetera, ma fatte in una progettazione fatta con i docenti, è una notizia bella, è proprio nel pieno stile di questa Amministrazione.

E certamente ci saranno poi i momenti per il coinvolgimento dei Consiglieri comunali, non solo di maggioranza ma anche di opposizione, perché anche i Consiglieri di maggioranza non sono ancora stati coinvolti in questo processo partecipativo, ma è giusto così.

Noi siamo stati eletti, ma non siamo gli eletti. Noi non sappiamo l'uso reale che si fa degli spazi in quella scuola. Chi lo sa veramente, chi conosce davvero le esigenze, è chi quegli spazi li vive ogni giorno.

Quindi un'Amministrazione che è andata avanti su tutti gli ambiti, che non si è fermata praticamente su nulla, neanche di fronte, lo dobbiamo, all'inefficienza di Regione Lombardia, perché a nostra conoscenza nessun Comune ha ottenuto i finanziamenti per l'illuminazione pubblica.

Anche il Comune di Gallarate si è lamentato e non è riuscito ad ottenere quei finanziamenti, quindi qualche motivo e qualche responsabilità ci sarà ed è giusto che la si dica senza peccare di lesa maestà.

Un'Amministrazione che sta ridisegnando il servizio di igiene urbana che è fermo al 2013 con un appalto di durata abnorme settennale.

I servizi al cittadino che sono stati potenziati, i servizi sociali che non si sono fermati ma sono stati potenziati per un'Amministrazione che è davvero sempre più vicina ai cittadini e più vicina anche ai commercianti. Lo dico alla Consigliera Franchi.

Mi ha fatto piacere questa sera sentire della preoccupazione per la galleria commerciale, mi ha fatto piacere sentirlo proprio dal gruppo del Centrodestra Unito, da cui mi sono arrivate, ricordo, un esposto-denuncia in Procura e un esposto alla Corte dei Conti proprio per le nostre delibere contro l'insediamento di Ikea, che aveva una galleria commerciale superiore a quella di Arese, oltre ad Ikea. Quindi mi ha fatto piacere sentire invece ribadire una posizione diametralmente diversa rispetto a quella del passato, forse non tanto della Lega, ma senz'altro del Centrodestra in generale.

Ricordo per esempio che Garavaglia in Regione Lombardia si era astenuto di fronte a una mozione che chiedeva a Regione Lombardia - una mozione 5 Stelle - che chiedeva a Regione Lombardia di uscire dall'accordo di programma.

Quindi sono contento. Un'Amministrazione, la nostra, che è davvero vicina al commercio di vicinato, checché se ne dica.

Dimenticavo, mi fa proprio piacere sentire di questo cambiamento un po' di rotta anche da parte del gruppo politico che è artefice, che ha approvato il PGT del 2012, che prevedeva l'occupazione di aree commerciali, che prevedeva l'occupazione con insediamenti commerciali di tutte le aree verdi lungo la Via Marco Polo.

Quindi che adesso ci si preoccupi del commercio di vicinato mi fa piacere, perché finalmente potremmo costruire insieme anche in questo senso.

Il nostro voto logicamente per il DUP presentato questa sera è assolutamente positivo. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Cattaneo. Simone, prego.

Cons. SIMONE FEDERICA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie. Volevo contro rispondere alla risposta dell'assessore Terraneo per quanto riguarda il quesito sull'ampliamento Auchan. Quello che voglio capire io, perché l'Assessore si è limitato sostanzialmente a ripetere poi di fatto quello che ho presupposto io, ma non ha dato di fatto una risposta al quesito, cioè se il progetto di ampliamento Auchan verrà portato avanti così come lo era in originale, apportando soltanto una modifica, o meglio una riduzione della superficie di vendita oppure no, perché il discorso è questo, cioè ridurre la superficie di vendita comporta di fatto una diminuzione della slp, cioè della superficie lorda di pavimentazione, che a questo punto dovrà essere ritrovata all'interno dell'attuale edificio.

Quindi la domanda a questo punto è: nell'attuale edificio c'è una superficie di uffici, depositi, che possono essere trasformati in commerciale, per raggiungere la stessa quantità di slp? Perché altrimenti i conti non tornano, perché se gli oneri di urbanizzazione, così come riportati nel DUP, vengono calcolati sulla slp, allora bisogna capire: questo ampliamento c'è o non c'è? Perché, se si riduce la superficie di vendita, in automatico si va a diminuire anche la slp.

Quindi come fanno ad esserci gli stessi oneri di urbanizzazione? Dove viene recuperata questa slp? A quanto ammonta? Grazie.

Presidente del Consiglio

Anche Franchi aveva chiesto la parola. Franchi prego. Se conclude magari con una dichiarazione di voto.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Infatti quello volevo fare. Spero che adesso quello che dice il Sindaco non mi solleciti in altre cose, ma non credo.

Tre riflessioni e la dichiarazione di voto.

Sulla sicurezza, io a pagina 123 vedo una stabilità delle risorse. Se in una proiezione di tre anni io dico "aumentare, aumentare, aumentare la presenza degli operatori", matematicamente dovrei vedere un aumento delle risorse messe a disposizione.

A pagina 23 io vedo sempre, sulla voce 3, spesa corrente, un 553.000 e un 553.000 per gli ultimi due anni del triennio.

Sui servizi sociali, noi abbiamo ben specificato quali sono le voci dove secondo noi non ci sono risorse sufficienti. La nostra introduzione stasera alla lettura del documento penso sia stata molto di dettaglio, e abbiamo detto dove secondo noi non c'è una sufficiente allocazione di risorse. Lo abbiamo detto e speriamo che, rileggendo, riascoltando, si possa chiarire la questione.

Anche qui nello spirito di portare un contributo, come diceva il Consigliere Oggioni. Non stiamo certamente cercando di lanciare accuse. Stiamo dicendo quali sono le aree dove secondo noi andrebbe investito di più.

I ragazzi del Bassettino offesi. Insomma, noi stasera continuiamo a essere accusati di offendere i dipendenti comunali, adesso offendiamo i ragazzi del Bassettino. Ma ai ragazzi del Bassettino noi vorremmo dare uno spazio dignitoso e decoroso. Che sia aperto o che sia chiuso, ma che sia dignitoso e decoroso. Basta. Ma noi non siamo minimamente contro all'aggregazione, non siamo minimamente contro nessuno, ma diciamo che in quello spazio non vediamo decoro.

E quindi di nuovo, smettiamola di mettere nel nostro pensiero cose che sono veramente lontane mille miglia dal nostro pensiero, ma anche dalla nostra sensibilità. Sono figli e nipoti nostri, per cui per piacere, vediamo di essere tutti allineati e cerchiamo di capire che tutti abbiamo voglia di dare degli spazi decorosi.

Se mi dite che domani sul Bassettino succederà qualcosa, vuol dire che anche voi oggi riconoscete che debba succedere qualcosa.

Da ultimo, il mondo è cambiato. Mi dite il 2012. Insomma, è nato il centro commerciale di Arese, che è una superficie di vendita enorme. Leggiamo nei documenti su Auchan di qualche anno fa che vogliamo rendere questa superficie ex Auchan concorrente ad Arese. Ma capiamo che rendere concorrente due superfici enormi vuol dire farle morire tutte e due? E' questo il nostro ragionamento. Non è che cambiamo idea a seconda del momento.

E' che questo Centrodestra, e ripeto ancora una volta rubando le parole dell'Assessore Crugnola, che mi sembravano illuminate all'inizio di questa Amministrazione, "la famiglia è cresciuta ed è cambiata anche; ci sono diverse sensibilità e diversi pensieri, ma soprattutto è cambiato il mondo". E quindi sarebbe illogico che noi continuassimo a perseguire delle strade che, se andiamo a Rho e guardiamo il centro commerciale di Rho vicino a Esselunga, lì dove c'è la grande rotonda all'ingresso di Rho e vediamo tutto deserto e disabitato, ci fa dire che non succeda una cosa del genere a Rescaldina. E noi su questa via, su questa strada, ragioniamo, perché ormai le grandi superficie di vendita stanno diventando fra di loro così concorrenziali che rischiano di morire; di morire non tutte, ma alcune sì e altre no. Siccome Arese sta funzionando, sta funzionando ahimè molto bene, rischiamo di portare Auchan in una situazione di concorrenza, che però non è concorrenziale.

Ciò detto, io penso che le motivazioni per cui il nostro voto non sarà favorevole a questo documento siano state date con sufficiente articolazione, e chiudo qui il mio intervento. Grazie Presidente.

Presidente del Consiglio

Grazie in questo momento Capogruppo del Centrodestra. Aggiungo una cosa sola, giusto per dare una risposta a Simone, visto che le questioni che ha sollevato sono molto tecniche e che magari io consiglierei di affrontarle anche con l'ausilio dell'Assessore Terraneo in una prossima Commissione, non dico apposita, ma quando sarà convocata. Sindaco, prego.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Grazie Presidente. Semplicemente per ringraziare tutti della più che esaustiva discussione sul DUP che ha dato molti spunti di riflessione; non entro in merito ai toni e ai termini utilizzati, perché penso che poi anche quando ci si scaldi da una parte e dall'altra, sia sempre e solo sintomo di un'attenzione e di una passione che si manifesta rispetto alle proprie idee.

Quindi vi ringrazio veramente per tutti i contributi.

Sottolineo quello che diceva il Presidente, che vedo un problema tecnico di comprensione di quella che è la redistribuzione di quello che sarà il progetto Auchan, quindi veramente ne discutiamo e sicuramente ci sarà modo di discuterne nelle prossime Commissioni.

Confermo che le cifre sono quelle, sono corrette ed è una proiezione. Come sottolinea l'Assessore Matera, passibile di modifiche perché oggi più che mai l'incertezza sul futuro è veramente cosa più che mai attuale.

E' evidente che il mondo è cambiato, condivido pienamente il ragionamento della Capogruppo Franchi su come le posizioni possono cambiare, e ritengo che sia anche sintomo di intelligenza intellettuale la capacità di rimodulare i propri pensieri.

In questo momento storico a mio avviso veramente ci sono tante difficoltà a fare delle previsioni, l'ha detto all'inizio l'Assessore Matera che ringrazio ancora una volta per aver tirato le fila e redatto questo documento con gli uffici competenti.

Il mio auspicio è che veramente, a prescindere dal momento che ha anche una sua rigidità, si possa riuscire ad avere una visione un po' più a lungo termine di quella che oggi è invece la possibilità.

Noi abbiamo vari provvedimenti che ci caleranno dall'alto dalle proroghe, possibili proroghe di contributi, di pagamenti. Dal punto di vista economico finanziario c'è un'incertezza.

Come dall'altra parte si prospettano grandi opportunità: recovery fund, il MES, tutte queste discussioni che a livello nazionale si possono fare, saranno probabilmente fonte di opportunità per fare interventi.

Io immagino che, al di là della dialettica che questo Consiglio è capace di sviluppare, sapremo per il prossimo futuro portare il miglior risultato, come auspicava anche il Capogruppo Oggioni, per il paese e quindi per il Comune di Rescaldina. Grazie a tutti ancora.

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Passiamo alla fase di votazione ma, prima di votare la delibera, dobbiamo integrare il documento con l'emendamento che è stato proposto dall'Assessore Crugnola, che avete avuto modo di valutare agli atti e che aveva per oggetto la Consulta sportiva.

Per cui votiamo l'emendamento, cioè chi è d'accordo o no sull'integrazione per la Consulta sportiva nel DUP.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Favorevole.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Favorevole.

Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA

Favorevole.

Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO

Favorevole.

Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Favorevole.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)

Favorevole.

Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Astenuto.

Cons. SIMONE FEDERICA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Astenuta.

Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Astenuto.

Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Astenuto.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Favorevole.

Con 13 favorevoli, 4 astenuti (Franchi Maria Angela, Simone Federica, Longo Matteo, Turconi Andrea), l'emendamento è approvato.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera, come emendata:

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Favorevole.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Favorevole.

Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA

Favorevole.

Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO

Favorevole.

Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Favorevole.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)

Favorevole.

Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Contrario.

Cons. SIMONE FEDERICA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Contraria.

Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Contrario.

Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Contrario.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

Con 12 favorevoli, 4 contrari (Franchi Maria Angela, Simone Federica, Longo Matteo, Turconi Andrea), 1 astenuto (Oggioni Massimo) la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Favorevole.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Favorevole.

Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA

Favorevole.

Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO

Favorevole.

Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Favorevole.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)

Favorevole.

Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Astenuto.

Cons. SIMONE FEDERICA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Astenuta.

Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Astenuto.

Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Astenuto.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

Con 12 favorevoli, 5 astenuti (Oggioni Massimo, Franchi Maria Angela, Simone Federica, Longo Matteo, Turconi Andrea), la delibera è immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 7 – COSTITUZIONE DI SERVITU' A FAVORE DELLA SOCIETA' SNAM SPA SUL FONDO IDENTIFICATO CATASTALMENTE AL FOGLIO 17 MAPPALE 202, DI PROPRIETA' COMUNALE.

Presidente del Consiglio

La parola al Sindaco, prego.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Grazie Presidente. Cercherò di fare una prenotazione quanto più rapida, infatti chiederemo al Consiglio Comunale di esprimersi per l'approvazione della costituzione di servitù su un'area di proprietà comunale, a fronte della presentazione del progetto per l'ampliamento del metanodotto 14892, con il progetto denominato "Metanodotto 20339" che è propedeutico alla fornitura da parte di SNAM Rete Gas al distributore di carburanti sito nel centro commerciale.

L'intervento nel sottosuolo interessa appunto la parte di terreno pubblico, come indicato dal testo della delibera, individuato al foglio 17, mappale 202, quindi bisogna andare a costruire questa servitù, per cui verrà riconosciuto un contributo una tantum da parte di SNAM Rete Gas di 800 euro, e questi 800 euro logicamente vanno conseguentemente ad aggiornare il piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari del Comune, e questo è l'importo tecnicamente stabilito per queste operazioni.

L'area praticamente è quella che insiste sulla rotonda più grossa dell'Auchan, dove è già presente appunto il metanodotto, e la parte che interessa il suolo comunale non è altro che l'attraversamento del sedime stradale. Grazie, ho concluso.

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Io non vedo richieste di parola, ma del resto è una delibera più tecnica che non politica ovviamente, per cui passiamo direttamente alla fase di voto. Devo sempre fare l'appello.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera:

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Favorevole.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Favorevole.

Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA

Favorevole.

Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO

Favorevole.

Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Favorevole.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)

Favorevole.

Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Favorevole.

Cons. SIMONE FEDERICA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Favorevole.

Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Favorevole.

Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Favorevole.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Favorevole.

All'unanimità la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Favorevole.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Favorevole.

Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA

Favorevole.

Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO

Favorevole.

Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Favorevole.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)

Favorevole.

Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Favorevole.

Cons. SIMONE FEDERICA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Favorevole.

Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Favorevole.

Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Favorevole.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Favorevole.

All'unanimità la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 8 – PIANO ATTUATIVO N. 11 - EDIFICAZIONE LOTTO 10 - ESERCIZIO DELLA FACOLTA' PREVISTA DALL'ART. 3 DELLA CONVENZIONE URBANISTICA REP. 28399/6086 DEL 06.10.2010 E CONTESTUALE ATTO DI INDIRIZZO AMMINISTRATIVO PER L'AVVIO DEI PROCEDIMENTI CONSEGUENTI.

Presidente del Consiglio

La parola all'Assessore Terraneo che ci presenta la delibera n. 8.

Ass. TERRANEO ELENA

Buonasera, grazie Presidente. Oggetto della presente delibera è il "Piano attuativo n. 11 - Edificazione lotto 10 - Esercizio della facoltà prevista dall'articolo 3 della convenzione urbanistica del 6 ottobre 2010 e contestuale atto di indirizzo amministrativo per l'avvio dei procedimenti conseguenti".

Vista

la normativa vigente.

Visto

Lo Statuto Comunale.

Visto

Il Decreto Legislativo 267/2000.

Visto

il DPR 380/01.

Vista

la Legge Regionale Lombardia 12/2005.

Visto

il vigente P.G.T. comunale.

Premesso che

- con convenzione urbanistica sottoscritta in data 6.10.2010 e con validità fino al 6.10.2021, veniva data attuazione allo strumento urbanistico generale allora vigente nell'intestato Ente, disciplinando le facoltà edificatorie previste nel Piano Attuativo 11;
- la predetta Convenzione, in particolare all'articolo 3, prevede che la progettazione edilizia dell'edificio identificato al Lotto 10 debba essere supportata da una dettagliata analisi di impatto ambientale in rapporto all'area circostante ed allo skyline urbano nell'ambito in cui lo stesso andrà ad inserirsi e che, sulla base degli esiti della suddetta valutazione, l'Amministrazione Comunale ha la possibilità di richiedere al soggetto attuatore la riduzione dell'altezza complessiva dell'edificio e, in tale ipotesi, la superficie lorda residua potrà essere trasferita in area adatta, da individuarsi all'interno dell'allora redigendo PGT.

Premesso che

- la Società Metallurgica Legnanese SpA ha presentato in data 1 ottobre 2018 istanza di permesso di costruire per la realizzazione del Lotto 10 nell'ambito del Piano Attuativo 11 per la "Realizzazione di nuovo fabbricato ad uso residenziale-terziario di otto piani fuori terra", con la pratica edilizia n.161/2018-0;
- la specifica analisi di impatto ambientale, prevista all'articolo 3 della ripetuta convenzione, è stata svolta dalla Commissione per il Paesaggio comunale, istituita nell'intestato Ente proprio quale organo dotato delle necessarie competenze in materia di valutazione dell'impatto ambientale e paesistico dei progetti edilizi; la precitata Commissione, pertanto, ha svolto un approfondito esame della proposta progettuale per il Lotto 10 sin dal progetto originario fino a tutte le successive integrazioni e modifiche apportate alla proposta originaria dal soggetto attuatore su indicazioni di volta in volta espresse dalla Commissione medesima in esito alle proprie sedute, come da verbali delle medesime in atti dell'intestato Ente;
- gli esiti della predetta valutazione ambientale, in particolare di impatto paesistico sullo skyline urbano, sono stati fatti propri dal Responsabile dell'area del governo del territorio, area organizzativa 5 dell'intestato Ente e all'uopo competente, mediante propria relazione inerente l'analisi e la valutazioni dell'impatto ambientale del progetto edilizio presentato per l'attuazione del Lotto 10 del Piano Attuativo n. 11 agli atti dell'Ente.

Rilevato

- che dalla suddetta relazione d'ufficio si desume, sulla base della valutazione negativa delle proposte progettuali operata dalla Commissione del Paesaggio, vedi verbale della seduta del 10.12.2019;
- che la proposta progettuale, pur se parzialmente modificata in esito alle richieste della ripetuta Commissione e quindi come definitivamente presentata per l'edificazione del Lotto 10, si palesa per essere non sostenibile per quanto attiene l'impatto ambientale generato dall'intervento edilizio medesimo, specificatamente rapportato all'area circostante ed allo skyline urbano di riferimento, pur se risulti rispettare in via generale le altre disposizioni tecnico edilizie previste dal Piano Attuativo stesso e le ulteriori norme di settore, sempre in via generale, previste per le edificazioni.

Rilevato dunque

- che ai fini della compatibilità del progetto in relazione al suo impatto ambientale, occorre azionare la clausola convenzionale sopra ripetuta la quale, nel caso di specie, prevede la riduzione dell'altezza del fabbricato, generando una superficie lorda residua da allocare alla stregua di una perequazione urbanistica in altra area.

Rilevato altresì

- che né nel vigente PGT comunale, né nel previgente PGT approvato nell'anno 2012, né in altri atti amministrativi generali, urbanistici, pianificatori o attuativi, risulta essere stata individuata area adatta al trasferimento della superficie lorda residua, come sopra descritto per il caso di azionamento della facoltà di riduzione dell'altezza del progetto di fabbricato identificato al Lotto 10.

Considerato che

- la finalità dell'agire della Pubblica Amministrazione consiste anche nel contemperare i differenti e contrapposti interessi rilevanti nel caso di specie, provvedendo a finalizzare il giusto equilibrio tra il legittimo affidamento del privato e l'interesse pubblico alla salvaguardia dei valori paesistici del proprio territorio amministrativo, operando sia secondo i canoni di correttezza e buona fede contrattuale ma anche, contestualmente, in virtù dei principi generali di proporzionalità dell'azione amministrativa e di buon andamento dell'azione medesima, riferendosi ai valori di cui all'articolo 97 della Costituzione nonché ai principi di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini, caratterizzanti il governo del territorio secondo la legge del Governo del Territorio della Lombardia, Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12.

Verificato che

- il testo convenzionale sopra menzionato si limita, testualmente, ad indicare, quale soggetto a cui è riservato l'esercizio della predetta facoltà prevista all'articolo 3 della convenzione urbanistica di cui in oggetto, l'Amministrazione Comunale.

Rilevato che

- lo schema di convenzione urbanistica di cui in oggetto è stato approvato originariamente dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 73 del 2004, esecutiva ai sensi di Legge e poi successivamente variata con propria deliberazione n. 46 del 2010, esecutiva ai sensi di Legge;
- l'esercizio della facoltà di richiedere la riduzione dell'altezza del fabbricato, generando una superficie lorda residua da allocare, alla stregua di una perequazione urbanistica, in altra area, non viene in detta convenzione testualmente riservata alla competenza funzionale di altro e diverso organo dell'intestato Ente;
- l'esercizio della facoltà di richiedere la riduzione dell'altezza del fabbricato, generando una superficie lorda residua da allocare, alla stregua di una perequazione urbanistica, in altra area, incide direttamente nell'esercizio di potere pianificatorio in materia urbanistica, riservato ex lege al Consiglio Comunale.

Visto

- L'articolo 42 del Decreto Legislativo 267/2000 che, in materia di competenza del Consiglio Comunale, testualmente recita: "Piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie".

Ritenuta

- la propria competenza funzionale in materia.

Ritenuto altresì

- di dover azionare la facoltà prevista all'articolo 3 della convenzione urbanistica sottoscritta in data 06.10.2010 e con validità fino al 06.10.2021, repertorio 28399/6086 e trascritta il 03.11.2010 al n. 134165/7958, richiedendo così al soggetto attuatore la riduzione dell'altezza del fabbricato

progettato e di talché generando in suo favore una superficie lorda residua da allocare, alla stregua di una perequazione urbanistica, in volumetria disponibile alla costruzione in altra area.

Ritenuto pertanto

- di dover conferire atto di indirizzo amministrativo al Responsabile del Servizio all'uopo competente affinché con propri ed autonomi atti gestionali, provveda a finalizzare ogni più idonea procedura atta ad avviare il procedimento per l'esercizio della facoltà convenzionale, articolo 3 della summenzionata convenzione, di riduzione dell'altezza del progetto edificatorio di cui sopra, provvedendo altresì ad avviare, in conformità alla normativa applicabile al caso di specie, il procedimento di individuazione di ulteriore area adatta in cui trasferire la superficie lorda residua, secondo un principale criterio di rispetto del vincolo di non consumo di suolo, così come esplicitato nelle linee programmatico amministrative della presente Amministrazione Comunale.

Preso atto

- che in data 17.10.2020 è stato notificato a questa Amministrazione ricorso ex articolo 117, al fine di accertare l'illegittimità del silenzio/inerzia serbati nella vicenda che occupa l'Amministrazione resistente Comune di Rescaldina" agli atti dell'Ente.

Ritenuto

- che la notifica del ricorso ex articolo 117 non pregiudica né inibisce in sé l'esercizio del potere di gestione del procedimento amministrativo in capo all'Amministrazione Comunale, che per altro, nel caso in questione, risultava già essere stato avviato antecedentemente alla succitata data di notifica (comunicazione alla Giunta Comunale del 15.10.2020 con oggetto "Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale", oltre ad illustrazione alla Commissione Urbanistica e Lavori Pubblici nella seduta dell'11 settembre 2020).

Considerato

- che la presente proposta di deliberazione allo stato dei fatti non comporta riflessi diretti o indiretti sul patrimonio e/o sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e che dunque non si rende necessario acquisire il parere preventivo di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'area economico finanziaria.

Accertato

- che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000 è stato richiesto in merito al presente provvedimento il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica.

Considerato

- che detto parere, riprodotto nell'allegato, è favorevole, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni.

Dato atto infine

- che l'argomento in oggetto è stato illustrato alla Commissione Urbanistica e Lavori Pubblici nelle sedute dell'11 settembre 2020 e del 20 ottobre 2020.

Delibera

- di prendere atto degli esiti dell'analisi e valutazione dell'impatto ambientale del progetto edilizio presentato per l'attuazione del Lotto 10 facente parte del Piano Attuativo n.11, come meglio argomentato nella relazione tecnica redatta dal Responsabile dell'area del governo del territorio agli atti dell'Ente;
- di esercitare la facoltà prevista espressamente dall'articolo 3 della convenzione urbanistica del Piano Attuativo n. 11 sottoscritta tra le parti in data 06.10.2010, richiedendo la riduzione dell'altezza complessiva dell'erigendo fabbricato al fine di rendere sostenibile l'intervento edificatorio sotto l'aspetto dell'impatto ambientale generato, armonizzandolo con lo sviluppo verticale degli edifici facenti parte sia del medesimo Piano Attuativo che del limitrofo contesto in cui viene ad inserirsi;
- di conferire atto di indirizzo amministrativo al Responsabile del servizio all'uopo competente affinché, con propri ed autonomi atti gestionali, provveda a finalizzare ogni più idonea procedura atta ad avviare il procedimento per l'esercizio della facoltà convenzionale, articolo 3 della convenzione, di riduzione dell'altezza del progetto edificatorio di cui sopra, provvedendo altresì ad avviare, in conformità alla normativa applicabile al caso di specie, il procedimento di individuazione di ulteriore area adatta in cui trasferire la superficie lorda residua, secondo un

principale criterio di rispetto del vincolo di non consumo di suolo, così come esplicitato nelle linee programmatico amministrative della presente Amministrazione Comunale, con ogni opportuna garanzia partecipativa e collaborativa in capo al soggetto attuatore;

- di precisare il permanere dell'intento di voler sottoporre l'eventuale nuova proposta progettuale alla Commissione Consiliare Urbanistica in conformità all'impegno assunto con la deliberazione consiliare n.103 del 21.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata un'apposita mozione relativa all'argomento in questione.

Ho valutato fosse il caso di leggere tutta la delibera perché, essendo una delibera molto tecnica, mi sembrava corretto rileggerla assieme.

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Si è iscritta a prendere la parola la Consigliera Simone e poi Oggioni. Prego Simone.

Cons. SIMONE FEDERICA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie. Io volevo fare una premessa riportando un attimo quello che è stato fatto nelle Commissioni su questo argomento.

Nella Commissione Lavori Pubblici di settembre, l'Assessore Terraneo aveva esposto appunto l'iter a partire dal 2018 circa questo Piano Attuativo, anticipando di fatto il parere negativo della Commissione del Paesaggio al progetto di realizzazione di questo fabbricato ad uso residenziale di otto piani fuori terra che, pur a seguito di una parziale modifica di questo progetto, quindi su richiesta della Commissione con integrazioni varie, appunto c'è stato questo parere negativo per l'impatto ambientale che andava a realizzare l'intervento edilizio, rapportato all'area circostante e allo skyline urbano di riferimento.

Nella stessa Commissione poi l'Assessore Terraneo ha anticipato la volontà dell'Amministrazione di attuare l'articolo 3 della convenzione urbanistica che appunto ha richiamato poco fa.

Nella Commissione di ottobre poi l'Assessore ha presentato questa delibera che stasera andrà al voto, con la quale si andrebbe di fatto a riconoscere la facoltà dell'Amministrazione Comunale di riconvenzionare, chiedendo al proponente, la riduzione dell'altezza complessiva dell'edificio in progetto e, in tale ipotesi, la superficie lorda residua trasferita in un'area adatta da individuarsi all'interno ovviamente del nuovo PGT, quindi del PGT vigente in questo momento.

Detto ciò, il proponente quindi ha due possibilità: o valutare la riconvenzione, quindi ridurre l'altezza e trasferire la superficie lorda residua in altro loco; oppure, così come era emerso in Commissione, poter ripresentare entro il 6 ottobre 2021 un nuovo progetto.

Però in entrambi i casi, secondo me e secondo il Centrodestra, ci sono ostacoli rilevanti perché, se dovesse passare questa delibera, si andrebbe a riconvenzionare e cioè l'Amministrazione darà solo un indirizzo politico all'ufficio tecnico sul trasferimento della superficie lorda residua, senza dare però una certezza al proponente, perché già in premessa alla delibera si dichiara la mancanza di un'area adatta in cui trasferire la superficie lorda residua.

Viceversa, se dovesse presentare un nuovo progetto nei termini indicati e quindi entro il 6.10.2021, non ha alcun parametro né tecnico, né oggettivo, su cui fare affidamento per far sì che il progetto passi, perché la Commissione di Paesaggio abbiamo visto che, dando un esito negativo, di fatto non ha stabilito dei parametri oggettivi o tecnici sulla base del quale poter fare affidamento e presentare in questo caso un nuovo progetto che possa passare.

Quindi è una situazione un po' delicata, nel senso che ci potrebbe essere il rischio di una lesione di un affidamento qualificato del privato che deriva proprio da questa convenzione urbanistica, che è un atto negoziale dove di fatto si va a cristallizzare la volontà dell'Amministrazione e ha pertanto il potere di vincolare le parti.

Con questa convenzione si riconosce al proponente X capacità volumetrica. E' un diritto acquisito di cui ha la piena facoltà di esercitare.

Il fatto che gli si venga disconosciuta la possibilità di consumare tutta la sua capacità volumetrica nel Lotto 10, il che potrebbe anche esserlo, perché abbiamo visto il progetto e nulla e nessuno vuole mettere in discussione questo, ma non è altrettanto giustificante la saturazione dei lotti in cui trasferire la superficie lorda residua, perché si va a ledere un affidamento qualificato del privato che comunque lui ha acquisito.

Quindi la saturazione dei lotti deriva dalla variante del PGT che è stato adottato, approvato, è vigente; che è stato ovviamente adottato anche alla luce della Legge Regionale sul consumo del suolo, che ha trasformato di fatto la capacità volumetrica e le destinazione d'uso di alcuni terreni.

Questo però non è accettabile perché l'Amministrazione, consapevole dell'esistenza di questa convenzione, secondo noi doveva e deve tenere in considerazione l'affidamento del proponente.

Invece così in entrambi i casi, che ci sia la riconvenzione o che venga ripresentato un nuovo progetto, andranno comunque a ledere un diritto del proponente e quindi, dato che si parla di partecipazione, io piuttosto che andare ad approvare una delibera di questo genere, inviterei piuttosto il proponente in Commissione Lavori Pubblici e Urbanistica per discutere, andargli incontro affinché si possa trovare una soluzione, considerando anche che il proponente di cui si sta parlando è una persona che di fatto ha lasciato al Comune, ha riconosciuto al Comune un bene potenziale anche per la realizzazione di servizi, ad esempio servizi per anziani, servizi di cui comunque il paese ha bisogno, cioè comunque è un bene che ha una sua potenzialità, sulla base del quale questa convenzione è stata stipulata, riconoscendo una certa capacità volumetrica, che lui ha il diritto di consumare, cioè non può un'Amministrazione disconoscere una parte della capacità volumetrica o comunque lasciarlo lì dicendo "Abbiamo tutti i lotti saturi". No perché, più si va avanti, più le leggi andranno sempre a favore del non consumo di suolo.

Questo però va a sfavore del privato. Quindi a questo punto, se più si va avanti, più le leggi andranno sostanzialmente a prevedere il non consumo del suolo, il diritto del privato attualmente è leso e continuerà ad essere leso.

Quindi il rischio è che il privato a questo punto farà un ricorso al Comune chiedendo un risarcimento, o comunque una restituzione di quello che gli spetta, cioè di quella capacità volumetrica che di fatto non gli viene riconosciuta perché, se non riusciamo a riconoscergliela adesso, non gliela si potrà riconoscere neanche dopo.

Quindi il rischio è che poi dopo bisognerà riconoscergli questa differenza.

Quindi tutto questo per anticipare quello che sarà il voto del Centrodestra, cioè la contrarietà a questa delibera. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Simone. La parola al Consigliere Oggioni.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente. Anch'io ho una domanda di natura tecnica, in quanto al punto 3 del deliberato dice che "il procedimento di individuazione di ulteriore area adatta in cui trasferire la superficie lorda residua, secondo il principale criterio di rispetto del vincolo di non consumo di suolo, così come esplicitato nelle linee programmatico amministrative della presente Amministrazione Comunale".

Volevo capire in quale maniera si poteva rispettare l'atto di indirizzo, nel caso il Consiglio lo approvasse, e rispettare anche questo vincolo del non consumo di suolo, cioè o sia chiaro già dove si può indirizzare, dove si può fare atterrare questi diritti volumetrici, in quale punto preciso, che rispetti anche il non consumo di suolo, quindi sono escluse tutte le aree verdi in questo momento, oppure di fatto si entra in una situazione di stallo, in cui appunto come diceva anche la Consigliera Simone, il proponente non saprebbe come gestire questa sua parte eccedente.

Quindi io chiedo all'Assessore se esistono già delle aree individuate che rispondano a questi requisiti.

Ass. TERRANEO ELENA

Mi devo prenotare o posso rispondere?

Presidente del Consiglio

Puoi rispondere, Terraneo.

Ass. TERRANEO ELENA

Volevo rifocalizzare l'obiettivo della delibera, cioè l'oggetto della delibera è l'applicazione dell'articolo 3 della convenzione.

L'articolo 3 della convenzione ci dice che "la progettazione edilizia dovrà essere supportata da specifica e dettagliata analisi di impatto ambientale. Sulla base degli esiti della valutazione, l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di richiedere al lottizzante la riduzione dell'altezza. Potrà essere trasferita in area adatta da individuarsi all'interno del redigendo PGT, fermo restando che tutti gli standard urbanistici si intendano ampiamente assolti con le eccezioni previste dal presente Piano Attuativo".

Quindi noi stasera non stiamo discutendo su come, quando e dove. Questi sono i passaggi successivi.

Noi stasera stiamo attuando l'articolo 3 della convenzione e stiamo dando mandato al Responsabile dell'area affinché - leggo esattamente la delibera in modo da non dire cose errate - gli stiamo conferendo di indirizzo amministrativo "affinché con propri autonomi atti gestionali provveda a finalizzare ogni più idonea procedura atta ad avviare il procedimento per l'esercizio della facoltà convenzionale".

Quindi in realtà noi quei passaggi, cioè quelle risposte a queste domande, le vedremo assieme nei prossimi passaggi.

Io ho finito nel senso che, veramente, è un indirizzo, è un indirizzo all'ufficio.

Presidente del Consiglio

Consigliere Cattaneo, prego.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Solo per riprendere quanto diceva l'Assessore: attuiamo la convenzione, stiamo attuando la convenzione che, come diceva Simone, è un contratto che ha la validità di un contratto tra l'Amministrazione e il privato.

Quindi stiamo semplicemente attuando un contratto che prevede prerogative per entrambe le parti. Il voto di Vivere Rescaldina naturalmente sarà favorevole.

Presidente del Consiglio

Simone, volevo darti la parola.

Cons. SIMONE FEDERICA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie. Proprio perché si va ad attuare un articolo della convenzione che è di fatto un atto negoziale, e quindi vincola entrambe le parti, è proprio qua che nasce la distinzione, perché nella delibera è molto chiara la formula, cioè si dice che attualmente i lotti sono saturi, cioè non ci sono aree adatte su cui trasferire la superficie lorda residua.

Nel momento in cui io vado ad attuare una delibera del genere, dove si ricomincia all'Amministrazione la facoltà di chiedere una riduzione di superficie, e poter trasferire la superficie lorda in eccesso in un'altra area, dove già in premessa stiamo dicendo che non ce ne sono, capite che il problema sussiste perché, nel momento in cui si delibera in questo senso, il proponente potrebbe benissimo dire "io non voglio una riconvenzione. Entro il 6.10.2021 farò un nuovo progetto".

Ma il nuovo progetto, che sia fatto in maniera più elegante, che risponda all'impatto ambientale, tutto quello che si vuole, che anche lì non abbiamo nessuno parametro tecnico e oggettivo, quindi non si sa neanche come questo proponente possa fare un progetto fatto per bene, ma in ogni caso, il Lotto 10, quello è. La capacità volumetrica di quel lotto, sempre quella è.

Di fatto la capacità volumetrica che è stata riconosciuta a questo soggetto, dovrà essere per forza suddivisa fra il Lotto 10 e il Lotto Y.

Quindi per poter votare una delibera in questo senso, bisogna inserire nella stessa delibera, secondo noi, comunque una maggior tutela al proponente, dicendo "Noi deliberiamo e attuiamo l'articolo 3 della convenzione dove ti chiediamo la riduzione dell'altezza, e ritrasferiamo la superficie lorda in eccesso nel Lotto o X, o Y, o non lo so". Però bisogna dare un'indicazione, cioè è impossibile che un'Amministrazione non possa e non voglia indicare in una delibera di questo genere un'indicazione di questo tipo, perché è una tutela che secondo me il proponente deve avere, perché lui ha un diritto acquisito.

Qua si sta parlando di una possibile lesione di un affidamento qualificato, cioè veramente questa convenzione è vincolante, cioè non si può far finta di nulla.

Ha il diritto. Questo diritto continuerà a permanere, cioè non possiamo fare finta di niente. E' per questo che il nostro voto è contrario perché, per come è impostata la delibera in questo senso, non c'è nessuna tutela per il proponente.

Io capisco che l'Assessore Terraneo mi dica "Questo è soltanto un indirizzo, poi ne parleremo". Ne parleremo una ceppa, scusate, perché qua c'è una lesione. Non possiamo deliberare una roba del genere dicendo "Ne riparleremo poi". Non possiamo riparlarne dopo, perché se già in premessa mi si dice che non c'è un lotto adatto, come facciamo a trovarlo dopo che, più si va avanti e più si continua a portare a portare avanti l'idea del non consumo di suolo, come facciamo? Dobbiamo trovare una soluzione.

Allora non deliberiamo in tal senso, convochiamo il proponente in Commissione e ne affrontiamo prima in Commissione.

Presidente del Consiglio

Prego però tutti di usare un linguaggio consono al luogo dove siamo. E' vero che stiamo parlando di urbanistica, una materia molto difficile e molto discrezionale, però certi termini forse li lasciamo fuori da questo Consiglio.

Oggioni, prego.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie. Anch'io torno su quanto chiedevo all'Assessore, cioè nel senso è ovvio che questo è un indirizzo politico e poi l'ufficio dovrà passare attraverso una variante probabilmente del piano urbanistico per andare ad attuare questo indirizzo che è politico, però bisogna capire se è attuabile, cioè se in questo momento si sa che non è attuabile, la situazione diventa ben diversa dal fatto se invece questo indirizzo può trovare una realizzazione, perché se si esclude il fatto che esista un'area con i requisiti che sono in delibera, di fatto diamo un indirizzo all'ufficio che non potrà mai raggiungere.

Io vorrei che l'Assessore si sbilanciasse un po' di più e ci dicesse se è stata fatta una ricognizione o se hanno la maggioranza con gli uffici hanno già evidenziato delle possibili varianti da proporre per il PGT, che rispettino i vincoli che sono nella delibera, cioè di non consumo di suolo.

E quindi bisogna andare a riqualificare delle aree, l'unica ipotesi che io vedo è quella di utilizzare aree già consumate a livello di suolo, però andrebbe fatta una ricognizione.

Bisognerebbe dire al Consiglio se ci sono aree che hanno questi requisiti, altrimenti diventa inattuabile e saremo anche noi colpevoli di aver dato un indirizzo che è inattuabile. Dico solo questo.

Presidente del Consiglio

Schiesaro, prego.

Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Grazie. Solo per puntualizzare quanto meno quello che io ho letto e compreso, e poi confermato dell'Assessore Terraneo, di quello che è il contenuto della delibera, nel senso che, a parte le idee creative che ognuno può dire, in questo documento non si disconosce nessun diritto, ma anzi si riconosce il diritto del proponente, chiamiamolo diritto volumetrico del proponente, così come si riconosce il diritto dell'Amministrazione di attuare ciò che, in accordo con il proponente stesso, si era stabilito all'interno della convenzione, ovvero quello di dare la possibilità all'Amministrazione di valutare in un modo o nell'altro la definizione del progetto, dando la possibilità poi di chiedere lo spostamento. Quello che noi stiamo andando a fare oggi.

Quindi nessun disconoscimento di nessun diritto, anzi un riconoscimento di ciò che le parti hanno concordato l'una con l'altra.

Un'ultima cosa, in realtà il procedimento che c'è stato tra il proponente e il Comune, da ciò che io vedo nella delibera, certifica il fatto che è stato continuativo. C'è stato un iter procedimentale tra il Comune e il proponente continuo in tutto questo periodo che non si è mai concluso e che è tuttora aperto, ed è tuttora aperto con l'atto di questa sera.

Quindi è un procedimento mai chiuso, quello che capisco dal contenuto della delibera, leggendola non si è mai concluso, e anzi continua e sta andando avanti, e non è concluso, come ha giustamente detto l'Assessore, perché questo è solo un altro passo, perché poi si andrà a individuare quello che voi state giustamente chiedendo, verificare la possibilità di identificare le eventuali aree idonee, come dice la delibera adatte, seguendo quel principio che ha detto anche il Consigliere Oggioni del non consumo di suolo.

Quindi nessuno dice che non ci siano, non l'ho visto scritto da nessuna parte che queste aree non ci siano, anzi io leggo che si dà mandato al responsabile dell'ufficio di individuarle.

Quindi io mi aspetto che, successivamente a questo atto, ce ne siano altri che facciano proseguire l'iter di questa pratica urbanistica.

Presidente del Consiglio

Grazie Schiesaro. Ha chiesto la parola il Sindaco.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Grazie Presidente. Per ribadire un concetto, che tendenzialmente la convenzione, vincolante per entrambe le parti, ha degli obblighi, è evidente.

Il fatto che nelle approvazioni dei due PGT che sono passate dall'inizio di questa convenzione non si siano individuate le aree, è indicativo di come sia stato, non solo da parte dell'Amministrazione, ma anche da parte dell'operatore, una disattenzione in questi termini, perché a memoria non ricordo nessuna osservazione giunta all'Amministrazione sull'ambito in fase di approvazione del PGT.

Quindi se c'era un eventuale qualche timore da parte dell'operatore, era libero di presentare delle osservazioni.

Detto questo, questa questione è anche ledere o meno dei diritti. Come sottolineava il Consigliere Schiesaro, è l'esatto contrario, cioè noi qui stiamo sottolineando come vi è la volontà di non ledere i diritti acquisiti dall'operatore, e poi qui ci sarebbe tutta una storia da raccontare su come si sono generate le volumetrie, ma dovremmo andare indietro di un decennio di storia.

Detto questo, l'intento è proprio di non ledere nessun diritto, di andare a tutelare innanzitutto l'Amministrazione, perché questo è il nostro primo compito, prima di tutelare l'operatore il nostro compito è tutelare l'Amministrazione del Comune di Rescaldina.

Certo, questo senza togliere i diritti a nessuno. Per questo andiamo a chiedere l'applicazione dell'articolo 3 della convenzione.

Sugli strumenti e sulle aree, io lo dico apertamente: sarei ipocrita a dire che non ci sono stati già dei ragionamenti in merito, ma è evidente che è il passaggio successivo e, quelli che saranno gli strumenti, e dove saranno le aree da individuare, è un compito strettamente tecnico; con i tecnici abbiamo già fatto delle ipotesi e dei ragionamenti; ipotesi che sono tutte da verificare, da approfondire e da capire nelle procedure e nei precedenti la fattibilità, e poi da comunque proporre e confrontarsi con l'operatore, perché non è detto che poi l'operatore possa accettare eventuali proposte di ricollocamento e di atterraggio dell'area.

Quindi detto questo, questi discorsi sono già un passo oltre quello che oggi si sta chiedendo al Consiglio.

Oggi, a fronte dei progetti, che anche qui, i progetti presentati sono stati rivisitati dall'operatore per due volte mi sembra, tendenzialmente tecnici dell'operatore non hanno colto la problematica che nelle relazioni della Commissione Paesaggio era evidente ed esplicita, cioè l'impatto nel contesto, soprattutto per quel che riguarda lo skyline del comparto, era in forte contrapposizione con quello che era l'intorno del piano di lottizzazione.

Quindi presentare lo stesso progetto con qualche centimetro in meno, con qualche materiale diverso, è evidente che il giudizio della Commissione Paesaggio rispetto alla vera criticità di questo progetto non poteva essere approvato.

Quindi ripeto, il fatto che si possa ledere un diritto, non è in questa delibera. Noi stiamo chiedendo di applicare quello che è previsto dalla convenzione proprio a tutela sia dell'ente e dei diritti dell'operatore.

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ha richiesto la parola la Consigliere Simone, prego.

Cons. SIMONE FEDERICA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie. Ho richiesto la parola soltanto per fare un'ultima precisazione a seguito degli interventi che sono intercorsi ora.

Io non condivido il fatto che l'Amministrazione rimandi tutto agli uffici tecnici, cioè l'Amministrazione ha il dovere di dare delle indicazioni a riguardo, altrimenti è soltanto un rimando e un trucchetto per sviare un qualcosa.

Detto ciò se, come ha detto adesso il Sindaco, sono state già ipotizzate delle idee, perché non dirle? Perché non anticiparle? Perché non inserirle? Se abbiamo già individuato, o meglio il Sindaco l'ha appena detto, "non posso negare che siano già stati fatti dei ragionamenti e delle ipotesi su dove trasferire questa superficie lorda residua".

Allora io mi domando: perché non è emerso in Commissione? Perché non è stata riportata nella delibera? Secondo me questo era un atto di trasparenza e una maggior tutela per i proponenti.

Questo noi chiediamo, nient'altro, perché altrimenti veramente una delibera così noi non la condividiamo, non ci lascia sereni.

Quindi riconfermo quello che è stato detto prima, tutto qua.

Presidente del Consiglio

La parola al Sindaco.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Grazie Presidente. E' proprio questo il senso, Consigliere Simone. Su quale mandato noi veniamo a riporre quelle che possono essere le ipotesi di atterraggio delle aree e via dicendo? Noi abbiamo un progetto presentato e una mozione approvata in questo Consiglio Comunale che chiedeva proprio di fare questo percorso, cioè valutare il progetto, portarlo in Commissione, interpellare la Commissione Paesaggio, ritornare con quello che è il risultato in Consiglio Comunale per capire quale dovesse essere il prosieguo di questa storia.

Siamo arrivati lì, cioè detto questo oggi il mandato che stiamo chiedendo al Consiglio Comunale è di applicare quell'articolo della convenzione che può darci mandato per approfondire quelle che possono essere le possibili soluzioni.

Faccio un ragionamento: c'è la via d'uscita o non c'è la via d'uscita? Questo lo abbiamo già affrontato con gli uffici. E' evidente che senza il mandato che noi stiamo chiedendo questa sera non possiamo andare a proporre delle alternative su un progetto che prevede poi la volumetria in quel lotto.

A fronte di quale mandato io arrivo? Spostiamo la volumetria? No. Chiediamo proprio a fronte della mozione che era stata approvata in questo Consiglio, di applicare quello che è l'articolo 3 della convenzione, proprio per avere mandato chiaro e certo di quelle che sono le facoltà dell'Amministrazione secondo quanto contemplato nella convenzione.

E' proprio quello il punto: oggi noi stiamo chiedendo quel mandato lì.

Presidente del Consiglio

Cattaneo, prego.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Io voglio riprendere solo quanto detto dalla Consigliera Franchi un'oretta fa: non bisogna mettere in bocca ad altri parole non dette. Secondo me è intollerabile che si usano termini che ha usato la Consigliera Simone del tipo che l'Amministrazione non possa o non voglia, oppure "questi sono trucchetti per sviare".

Io penso che sia proprio indubbio che l'Amministrazione di Rescaldina non fatto trucchetti per sviare. Penso che sia un dovere dei Consiglieri comunali non mettere in bocca parole ad altri, soprattutto su questioni come questa che, come detto dalla Consigliera Simone, che ha fatto un intervento accalorato contro questa delibera proprio perché possa avere questi risvolti bisogna stare attenti alle parole e non bisogna mettere in bocca agli altri parole non dette.

Quindi non esiste che l'Amministrazione non possa o non voglia, e non esiste che l'Amministrazione faccia trucchetti.

Vivere Rescaldina non fa trucchetti. Mi dispiace Consiglieria Simone.

Presidente del Consiglio

Mi sembra che la discussione sia stata proficua, quanto meno abbiamo chiarito alcuni passaggi procedurali dell'iter amministrativo nell'ambito dell'urbanistica, che è sempre una materia estremamente complicata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera:

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Favorevole.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Favorevole.

Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA

Favorevole.

Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO

Favorevole.

Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Favorevole.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)

Favorevole.

Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Contrario.

Cons. SIMONE FEDERICA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Contraria.

Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Contrario.

Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Contrario.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Favorevole.

Con 13 favorevoli, 4 contrari (Franchi Maria Angela, Simone Federica, Longo Matteo, Turconi Andrea), la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Favorevole.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Favorevole.

Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA

Favorevole.

Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO

Favorevole.

Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Favorevole.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)

Favorevole.

Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Astenuto.

Cons. SIMONE FEDERICA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Astenuta.

Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)
Astenuto.

Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)
Astenuto.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)
Favorevole.

Con 13 favorevoli, 4 astenuti (Franchi Maria Angela, Simone Federica, Longo Matteo, Turconi Andrea), la delibera è immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 9 – MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CENTRODESTRA UNITO AVENTE PER OGGETTO "COVID-19. RIORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE RESCALDINA"

Presidente del Consiglio

Do la parola al Consigliere Simone che presenta la mozione.

Cons. SIMONE FEDERICA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Premetto che la mozione è stata presentata alla luce del DPCM del 18 ottobre, ma è come si riportasse poi il DPCM del 25 ottobre, che è succeduto poi nella settimana successiva. Comunque inizio a dar lettura.

Premesso

- che, come prevedibile, con la vicinanza della stagione si sta documentando infatti un ritorno della capacità aggressiva del virus denominato COVID-19, che già ha mietuto migliaia di vittime nel intero paese, con una significativa nuova diffusione dei contagi;
- il dovuto allentamento delle restrizioni di natura precauzionale adottata a suo tempo per contenere la diffusione del Coronavirus, con l'avvio della cosiddetta fase 2, ha sì consentito di riprendere buona parte delle attività economiche e sociali nel tentativo di ritorno alla normalità per quanto possibile, ma ha anche inconsapevolmente allentato la guardia da parte dei cittadini lombardi, i quali avevano già affrontato la prima ondata virale con grande responsabilità, serietà, comprensione e rispetto.

Constatato che

- una delle situazioni facilitanti la diffusione del virus è l'assembramento che ha luogo sui mezzi di trasporto pubblico, come testimoniano le ormai numerose notizie apparse sui media in queste settimane di ripresa dopo la pausa estiva delle attività lavorative e scolastiche;
- il riportare alla capacità di carico passeggeri dei suddetti mezzi all'80%, unitamente alla mancanza di adeguati controlli agli accessi sui mezzi ha verosimilmente ridotto il contenimento del virus favorendone la diffusione.

Considerato che

- nell'ultimo DPCM del 18 ottobre non si fa più riferimento a misure di riorganizzazione del trasporto pubblico;
- nel DPCM si conferma che le attività del trasporto pubblico di linea vengano espletate sulla base del protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica del 20 marzo 2020 e alle relative linee guida, che prevedono un adeguato distanziamento tra i passeggeri, comunque un coefficiente di riempimento dei mezzi non superiore all'80%;
- si sta valutando la possibilità di prevedere diverse fasce orarie di ingresso per gli studenti presso gli Istituti scolastici;
- buona parte del normale traffico veicolare verrà naturalmente ridotto al lavoro a distanza e che comunque il mezzo del trasporto privato costituisce in tale frangente il mezzo di locomozione più sicuro.

Tenuto conto che

- a Rescaldina il servizio di trasporto pubblico è gestito da AIR Pullman SpA.

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

- ad attivarsi presso le Autorità competenti affinché si garantisca più autobus nelle fasce orarie di punta e il servizio di trasporto pubblico in ulteriori fasce orarie per gli studenti che vedranno modificato il loro orario di ingresso negli Istituti scolastici.

Presidente del Consiglio

Grazie Simone per la presentazione. Cattaneo avevi chiesto la parola, prego.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Grazie Presidente. Siamo sostanzialmente favorevoli a questa mozione.

Occorre sostituire il termine virus COVID-19 con SARS-COV-2 perché COVID-19 è la malattia, mentre il virus non si chiama COVID-19, ma questa è una questione di poca importanza.

Invece è un bene l'aver posto l'attenzione sul tema dei trasporti, e penso che il Comune di Rescaldina si faccia volentieri portavoce di questa problematica.

Il Comune di Rescaldina però non può chiedere ad AIR Pullman di aumentare le corse o modificare orari, eccetera, perché non è competenza del Comune, e non è neanche competenza di AIR Pullman, a meno che non sia il Comune Rescaldina a decidere di finanziare direttamente delle corse di autobus con vettori privati, ma all'esterno del sistema del trasporto pubblico locale.

Quindi io vi metto in chat, in modo che la possiate leggere attentamente, un emendamento al deliberato, che sostanzialmente riporta le stesse cose, ma sento di dare anche un suggerimento sui finanziamenti e sulle diverse competenze.

Lo incollo sulla chat, lo invio e lo leggo.

Nell'impegno metterei:

Impegna il Sindaco e la Giunta

a farsi parte attiva perché, nella prospettiva della riapertura delle scuole secondarie di secondo grado:

- Regione Lombardia si faccia promotrice di un tavolo regionale di concertazione con le diverse Province lombarde per arrivare a una differenziazione organica degli orari delle scuole, per giungere ad un sistema razionale di orari e trasporti;
- Regione Lombardia finanzi ulteriormente il trasporto pubblico locale con le finanze proprie e attraverso l'anticipo di fondi nel bilancio dello Stato, non ancora richiesti dalle Regioni italiane, sono circa 180 milioni di euro che sono a disposizione delle Regioni;
- l'Agenzia per il Trasporto Pubblico aumenti la frequenza delle corse nelle ore di punta e differenzi l'offerta di corse per coprire le necessità di trasporto conseguenti al differenziamento degli orari scolastici.

Due parole. Il tema del tavolo regionale di concertazione con le Province è perché le scuole superiori sono una tematica delle Province, sono una competenza delle Province, e perché non possono cambiare gli orari, solo le scuole di Legnano in modo autonomo rispetto per esempio alle scuole di Tradate, le cito perché le linee e i mezzi sono gli stessi, ma ci deve essere per forza una concertazione dei cambiamenti degli orari, perché se no altrimenti diventa veramente impossibile arrivare a definire un orario del trasporto pubblico per una situazione caotica di gestione degli orari e dei tempi.

E poi c'è la questione del finanziamento. Ci sono Regioni, ma anche Regione Lombardia lo ha fatto in passato e quest'anno ha rimesso lo stesso finanziamento degli anni scorsi, che aggiungono una parte di finanziamento al finanziamento dello Stato.

Dato che questa è una situazione d'emergenza e sono stati stanziati i fondi aggiuntivi, alcuni sono già stati dati alle Regioni, anche per il trasporto pubblico, secondo me è importante che Regione Lombardia finanzi, se può, con finanze proprie l'aggiunta del trasporto pubblico locale, o che almeno anticipi i soldi che poi gli arriveranno da questi fondi che sono disponibili nel bilancio dello Stato e non ancora utilizzati.

E poi infine il riferimento all'Agenzia per il Trasporto Pubblico è perché l'Agenzia del Trasporto Pubblico è l'unico Ente che ha il potere e la competenza sui trasporti pubblici, e quindi che sia poi in conseguenza di questo l'Agenzia per il Trasporto Pubblico che aumenti la frequenza delle corse nelle ore di punta e differenzi l'offerta. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Cattaneo, anche per l'emendamento presentato. Franchi, prego.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Io solo per dire che ciascuno può fare quello che è nel suo ambito di azione e nelle sue possibilità. Qui di lo spirito di questa mozione è quello di sollevare l'attenzione su un problema che chiaramente è estremamente di difficile soluzione, ma perché le scuole hanno diverse modalità organizzative e diverse fasce orarie.

Già il trasporto pubblico non risponde in condizioni normali a tutte le esigenze degli studenti, soprattutto coloro che hanno dei rientri pomeridiani in condizioni normali; figuriamoci adesso che siamo in una situazione di particolare emergenza.

Qui si impegna il Sindaco e la Giunta a farsi parte attiva, perché nella prospettiva della riapertura delle scuole secondarie di secondo grado, e poi si dice "Regione Lombardia, Regione Lombardia faccia". Ma Regione Lombardia faccia, allora dobbiamo impegnare il Sindaco ad interloquire con Regione Lombardia, perché non possiamo impegnare Regione Lombardia che faccia, perché scriverlo qui, non arriverebbe comunque a Regione Lombardia questo aspetto.

Non mi sembra lo spirito della nostra proposta.

La nostra proposta diceva sostanzialmente che "ci si faccia promotori presso coloro che organizzano i trasporti", quindi potrebbe andar bene l'Agenzia di Trasporto Pubblico, cioè l'ultimo pezzo, ma sulle competenze di Regione Lombardia noi potremmo semmai chiedere che Regione Lombardia, potremmo scrivere che si proponga, non lo so, adesso non mi riesce, non mi viene, perché formulata in questo modo secondo noi non arriva a Regione Lombardia un messaggio di azione immediata. Dovrei pensarci meglio.

Comunque così per noi non è accettabile, una modifica così integrale. Potremmo lasciare l'ultimo pezzo al limite, non so, però è difficile anche per noi in questa situazione consultarci, per cui mi fermo qui per ora e vado avanti a pensare.

Presidente del Consiglio

Se posso dare una mano, prima che intervenga Cattaneo, basterebbe dire, cioè i concetti sono chiari dentro a questo emendamento; bisogna dire che il Sindaco o comunque l'Amministrazione Comunale, ma possiamo dire anche il Sindaco, si faccia promotore affinché Regione Lombardia faccia, affinché l'Agenzia di Trasporto aumenti, e quindi diventa automatico l'impegno di questa Amministrazione, in particolare del Sindaco, affinché si faccia promotore perché le azioni previste dentro l'emendamento vengano comunque recapitate all'Autorità competente per il trasporto. Quindi mi sento di dare questo contributo. Michele Cattaneo, prego.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Grazie Presidente. Potrei proporre questa modifica, perché così è più chiaro, ve la mando

"Impegna il Sindaco e la Giunta a farsi parte attiva presso Regione Lombardia e Agenzia del Trasporto Locale perché, nella prospettiva della riapertura", e poi il resto.

D'altronde quante volte il Consiglio Comunale ha approvato mozioni che impegnano il Sindaco e la Giunta a farsi parte attiva presso l'Ente che ha la competenza. E sul trasporto pubblico locale le competenze sono di Regione e dell'Agenzia del Trasporto Pubblico.

Poi è nella loro competenza, decideranno loro. Però, se la approviamo in questo modo, arriva eccome a Regione Lombardia, come le altre volte che abbiamo approvato mozioni che sono andate a Regione Lombardia, al Governo.

Presidente del Consiglio

Sindaco, prego.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Fatto salvo che concordo con l'ipotesi di emendamento anche in questi termini, solo una nota per mettere a conoscenza su quella che è una problematica che è evidente non coinvolge solo il nostro Comune ma tutti i medi piccoli Comuni che non hanno soprattutto Istituti superiori presenti.

Vi informo che questo comunque è argomento che è stato trattato anche nella Conferenza dei Sindaci dell'alto milanese, è un punto su cui c'è una particolare attenzione, soprattutto alle problematiche che sono state evidenziate anche da questo particolare momento.

Quindi detto questo, non è che voglio sgravarmi dell'impegno che si sta proponendo con questa mozione, ma rappresento a tutto il Consiglio che comunque anche i Sindaci del territorio si stanno facendo promotori rispetto agli organi superiori rispetto a questa problematica, affinché si arrivi a risolvere quelle che sono le criticità rilevate un po' in tutti i Comuni soprattutto che non hanno gli Istituti superiori nel proprio territorio.

Presidente del Consiglio

Franchi prego.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Potrebbe essere che “Impegna il Sindaco a farsi promotore presso gli altri Sindaci allora - se c'è già stata questa fase di confronto - affinché Regione Lombardia attivi un tavolo regionale di concertazione con le diverse Province lombarde - questo può andar bene - e finanzi ulteriormente il trasporto pubblico locale con finanze proprio attraverso l'anticipo”, ma mi sembra abbastanza scontato.

Io personalmente mi fermerei al tavolo regionale di concertazione; poi gli aspetti finanziari ed economici mi sembra una logica conseguenza.

Mentre il punto dell'Agenzia di Trasporto Pubblico va bene: l'Agenzia di gestione del Trasporto Pubblico aumenti le corse, semmai qui possiamo mettere “di conseguenza si operino i necessari finanziamenti”, lo metterei qua, perché le due parti sopra mi sembrano persino impertinenti.

Mi sembra logico che, se aumentano le corse, chi finanzia sarà Regione Lombardia. Lo metterei qui, nell'ultimo punto, e di conseguenza si aumentino dei finanziamenti, togliendo “Regione Lombardia finanzia” e “l'anticipo dei fondi nel bilancio dello Stato non ancora richiesti dalle Regioni italiane”.

Presidente del Consiglio

Visto che in video conferenza non è proprio facilissimo cogliere tutte le sfumature dell'emendamento, io chiederei a Cattaneo, se mi sente, visto che aveva messo la bozza, se può riprenderla magari con i suggerimenti che dava il Consigliere Franchi.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Io direi “Impegna il Sindaco e la Giunta, insieme agli altri Sindaci”. Siamo d'accordo o no?

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Qui potremmo mettere “Impegna il Sindaco e la Giunta a farsi parte attiva assieme ai Sindaci del patto per l'alto milanese perché, nella prospettiva della riapertura delle scuole secondarie di secondo grado”, e via.

Poi il primo punto l'abbiamo dato per assodato, quello del tavolo regionale.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Certo.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Il secondo potremmo mettere “Regione Lombardia si adotti per le necessarie coperture finanziarie”.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Sì, togliendo tutto il resto.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

E poi “l'Agenzia per il Trasporto Pubblico aumenti la frequenza”.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Sì. Così mi sembra che possa essere approvato.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Per la verbalizzazione provo a rileggerlo.

Presidente del Consiglio

Scusate un attimo, non per mettere le meningi sotto pressione, nel senso che si può anche pensare di scriverla così come l'abbiamo detta e far arrivare uno scritto poi alla segreteria.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

No, non si può, perché va verbalizzato. Un secondo che lo scrivo.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)
Ma non lo puoi fare direttamente qua sul video?

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)
Sì, posso trasmettervi il mio video.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)
Io lo sto facendo. Impegna il Sindaco e la Giunta...

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)
Ma non ti vediamo però mentre lo fai.

.....
Lo sta facendo, poi dopo lo incolla.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)
Mi sembrava così semplice, invece no. “A farsi parte attiva, insieme ai Sindaci perché, nella prospettiva della riapertura delle scuole secondarie di secondo grado....

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)
Così lo vedete, giusto?

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)
Sì.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)
Impegna il Sindaco e la Giunta

a farsi parte attiva, anche con i Sindaci del patto dell'alto milanese perché, nella prospettiva della riapertura delle scuole secondarie di secondo grado:

- Regione Lombardia si faccia promotrice di un tavolo;
- Regione Lombardia si adoperi per le necessarie coperture finanziarie;
- l'Agenzia per il Trasporto Pubblico aumenti la frequenza delle corse nelle ore di punta e differenzi l'offerta di corse per coprire la necessità del trasporto.

Può andare?

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)
Per me sì.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)
Non abbiamo ancora sentito Oggioni, però.

Presidente del Consiglio

Infatti volevo sollecitare Oggioni: le volevo chiedere se questa può essere una giusta mediazione.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Non volevo intervenire perché mi sembrava che già si fosse avviato un proficuo lavoro. Sono sostanzialmente d'accordo con la sintesi che è stata proposta e quindi il voto sarà sicuramente favorevole, sia all'emendamento come l'avete formulato, sia alla mozione.

Presidente del Consiglio

Passiamo alla votazione della mozione emendata.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)
C'è da cambiare anche la dizione del virus.

Presidente del Consiglio

Metto in votazione la delibera di mozione emendata come segue: al posto del COVID-19 bisogna mettere "SARS-COV-2" perché è il nome del virus e non la malattia.

E poi il testo dell'emendamento, così come è stato scritto e accettato dai vari Capigruppo.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Secondo voi, il DPCM lasciamo il vecchio o mettiamo l'ultimo?

Presidente del Consiglio

Mi sembra poco influente ai fini della mozione stessa, anche perché settimana prossima ne arriverà qualcun altro.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la mozione così come emendata:

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Favorevole.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Favorevole.

Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA

Favorevole.

Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO

Favorevole.

Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Favorevole.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)

Favorevole.

Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Favorevole.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Favorevole.

Cons. SIMONE FEDERICA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Favorevole.

Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Favorevole.

Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Favorevole.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Favorevole.

All'unanimità la mozione è approvata.

Presidente del Consiglio

Grazie a tutti.

Prima di chiudere il Consiglio e augurarvi buona notte, volevo dare la parola al Sindaco che voleva concludere, prego.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Più che concludere era un'informazione che volevo dare ai Capigruppo e a tutti i Consiglieri in merito alla ricorrenza del 4 novembre. Come sapete solitamente si posticipa alla domenica successiva.

Abbiamo ricevuto una nota della Prefettura dove invita le Amministrazioni a porre nei minimi termini le manifestazioni.

Detto questo, stiamo ancora valutando come andare a fare la manifestazione, probabilmente non ci sarà manifestazione. Sapete che si alterna un anno a Rescaldina, un anno a Rescalda; quest'anno, anno pari, la cerimonia si sarebbe dovuta svolgere a Rescalda. Quindi chiederemo come ogni anno l'effettuazione della messa presso la Chiesa di Rescalda, ma con molta probabilità non ci sarà il corteo nei vari monumenti.

Io ho già avvisato la Banda del paese che non ci sarà bisogno del loro intervento.

Sto cercando di capire anche rispetto alle indicazioni della Prefettura quali saranno le possibilità e penso immagino di darvi notizia nei primi giorni di settimana prossima.

Ripeto, è un momento particolare, però dobbiamo tutti provvedere a fare il nostro pezzettino per riuscire a superare questo complesso momento, anche adottando queste misure che sono poco piacevoli ma a cui dobbiamo attenerci.

Era solo questo. Quindi ringrazio tutti e buonanotte.

Presidente del Consiglio

Grazie a tutti. Chiudiamo qui il Consiglio Comunale. Arrivederci alla prossima. Buonanotte.

Alle ore 1:08 del 31/10/2020, la seduta è tolta.